

Relazione e Bilancio

31 dicembre 2024

Smurfit Westrock Italia S.p.A.

Smurfit Westrock Italia S.p.A.

Società Unipersonale

Capitale Sociale € 110.000.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Vincenzo Monti, 12
Sede Amministrativa: Novi Ligure (AL), Strada Serravalle 65
R.E.A. MI-1891673
Partita Iva 02124341203
Direzione e coordinamento: Smurfit Westrock plc

INDICE

CARICHE SOCIALI	4
INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024	6
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	24
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	29
ATTIVITÀ	36
PASSIVITÀ	44
CONTO ECONOMICO	49
ALTRE INFORMAZIONI	55

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (triennio 2023-2025)

Saverio MAYER	<i>Presidente</i>
Gianluca CASTELLINI	<i>Vice Presidente ed Amministratore Delegato (i)</i>
Massimiliano LISTI	<i>Amministratore Delegato (ii)</i>
Lorenzo FALCHERO	<i>Consigliere</i>

(i) Delega conferita per la Divisione Imballaggi;

(ii) Delega conferita per la Divisione Carta stabilimento di Ponte all'Ania (LU).

COLLEGIO SINDACALE (triennio 2024-2026¹)

Artemio Giovanni GUARESCHI	<i>Presidente</i>
Lorenzo MUZII	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro TERRAGNA	<i>Sindaco effettivo</i>
Roberto BRIOSCHI	<i>Sindaco supplente</i>
Paolo PAROLI	<i>Sindaco supplente</i>

SOCIETA' DI REVISIONE (triennio 2024-2026²)

KPMG S.p.A.

1 Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2024-2026 avvenuta con Assemblea del 29 aprile 2024.

2 Conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026 avvenuto con Assemblea del 29 aprile 2024.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Westrock Italia S.p.A. (di seguito la “Società”) è attiva nella produzione e commercializzazione di carta per imballaggio, carta da macero, di imballaggi in cartone ondulato ed in cartoncino litografato, di barattoli in materiale composito e nella progettazione, produzione, installazione, vendita e/o locazione operativa di soluzioni meccanizzate per il confezionamento.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Novi Ligure. L’attività manifatturiera è condotta in venti siti produttivi, tutti ubicati sul territorio nazionale, principalmente nelle aree del centro-nord Italia.

La significativa copertura di quote di mercato in importanti distretti manifatturieri e gli importanti rapporti commerciali intrattenuti con clientela qualificata collocano la Società tra le più rilevanti realtà italiane del settore specifico.

La Società fa parte del Gruppo multinazionale irlandese Smurfit Westrock, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggi e dei prodotti derivati ed è soggetta, ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice civile, ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Westrock plc, quotata alla borsa di New York e di Londra.

In particolare, si segnala che a seguito dell’integrazione, avvenuta a luglio del 2024, tra il Gruppo Smurfit Kappa (a cui la Società apparteneva) e il Gruppo WestRock, la Società:

- è parte del nuovo Gruppo multinazionale Smurfit Westrock;
- ha variato il soggetto che esercita la direzione e coordinamento dalla precedente capogruppo Smurfit Kappa Group plc alla nuova capogruppo Smurfit Westrock plc;
- ha variato con decorrenza 16 settembre 2024 la propria denominazione sociale da Smurfit Kappa Italia S.p.A. a Smurfit Westrock Italia S.p.A..

La Società ha un socio unico, Smurfit Westrock Europe B.V., società di diritto olandese.

Smurfit Westrock Italia S.p.A. deteneva al 31 dicembre 2024 le seguenti partecipazioni societarie:

- l’intera quota nella Vitop Moulding S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di rubinetti e di maniglie in plastica da applicare all’imballaggio denominato “*bag-in-box*”, costituito da un contenitore in polietilene flessibile, a cui viene applicato il rubinetto erogatore, che viene inserito in imballaggi in cartone destinati prevalentemente al contenimento di vino e di altri liquidi;
- l’intera quota nella Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l., società attiva nel campo del recupero, intermediazione, trattamento e commercializzazione della carta da macero;
- l’intera quota nella Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di carta per imballaggi a base di fibra riciclata e nella produzione di energia elettrica.

Il diagramma sottostante rappresenta la struttura societaria al 31 dicembre 2024³:

Smurfit Westrock Italia S.p.A.



³ Le società controllate Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. hanno variato con decorrenza 16 settembre 2024 la loro denominazione sociale adottando come nuova denominazione quella riportata nel diagramma.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

i principali indicatori macroeconomici internazionali nel 2024 registrano le seguenti *performance*:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**⁴ è cresciuto del + 3,2 %, con un andamento differente nelle diverse, principali aree (G20 + 3,3 %, Area Euro + 0,7 %, Stati Uniti + 2,6 %, Cina + 5,0 %);
- il tasso di **inflazione**⁵ è stato pari al + 2,5 % a livello di G20, + 2,3 % in area Euro, + 2,5 % negli Stati Uniti, + 0,2 % in Cina;
- Il **tasso di disoccupazione**⁶ si è attestato a livello internazionale al 4,9 %, con un andamento differente nelle diverse macro aree (Area Euro 5,9 %, Stati Uniti 4,0 %).

I principali indicatori macroeconomici nazionali nel 2024 registrano le seguenti *performance*:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**⁷ ha registrato un aumento **dello + 0,7%**, influenzato dalla domanda nazionale e dalla domanda estera netta. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è migliorato, con una pressione fiscale (42,6 %) cresciuta di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente;
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁸ ha registrato un **incremento medio del + 1,0 %** nel 2024, a seguito del decremento dei prezzi dei beni energetici e della politica monetaria restrittiva della BCE.
- le dinamiche del mercato del lavoro⁹ mostrano un **tasso di occupazione** al 62,4 % (61,9 % nel 2023) e un calo del **tasso di disoccupazione** (che si attesta al 6,1 %, contro il 7,4% del 2023). Il **tasso di inattività** si attesta, invece, al 33,5 % (33,1 % nel 2023).

Sempre in relazione al contesto nazionale si rileva inoltre una lieve crescita degli investimenti fissi lordi¹⁰ (+ 0,4 % rispetto al + 8,7 % del 2023), principalmente a causa del venir meno degli incentivi fiscali nel settore dell'edilizia, mentre i consumi privati sono stati favoriti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni.

Rischi settoriali

La Società opera nel settore dell'imballaggio in fibra di cellulosa e, in modo specifico, nella filiera della carta per imballaggi, del cartone ondulato e del cartoncino litografato. La dinamica di tali settori è strettamente correlata, attraverso la domanda finale da parte dei consumatori di FMGC (*Fast Moving Consumer Goods*), a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, della carta e del cartoncino per imballaggio, che rappresentano la materia prima strategica per l'attività condotta dalla Società, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio e dei beni energetici, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggi e di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti. Il mercato del cartone ondulato è soggetto a stimoli e vincoli di natura più articolata:

- è influenzato innanzitutto dall'andamento del mercato della carta per imballaggi in quanto materia prima strategica, nonché da fattori locali come l'equilibrio tra capacità produttiva e domanda di mercato;
- è protetto dall'importazione ed esporta in modo marginale (le esportazioni di imballaggi in cartone ondulato sono stimate al **2,7 %**¹¹ della produzione complessiva nazionale) in quanto trattasi di prodotto povero, relativamente al quale l'alta incidenza del trasporto crea barriere di natura geografico/economica.

Il mercato dell'imballaggio in cartoncino litografato esprime le stesse caratteristiche del mercato del cartone ondulato, ma in scala più ridotta in quanto trattasi di prodotto con un più elevato contenuto tecnologico e qualitativo.

Il mercato della carta per imballaggi, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che si innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

4 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025", marzo 2025.

5 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025", marzo 2025. Il dato del 2,5 % si riferisce all'area G20 al netto di Argentina e Turchia, economie iperinflazionistiche, che farebbero lievitare il tasso al + 5,3 %.

6 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report March 2025", marzo 2025.

7 Fonte: ISTAT: "ANNI 2022-2024 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2025.

8 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2024 - Dati definitivi", gennaio 2025.

9 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2025.

10 Fonte ISTAT: "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2024-2025", dicembre 2024.

11 Questa percentuale è stata ottenuta come media delle percentuali mensili del 2024 pubblicate dal G.I.F.C.O.

Strategia e posizionamento

Smurfit Westrock Italia S.p.A. rappresenta una realtà di rilievo nel proprio mercato di riferimento, quello del *packaging* a base di fibra cartacea, contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una **costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro**, focalizzata sul monitoraggio e sull'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, sul crescente coinvolgimento tra direzione di stabilimento e lavoratori attraverso le *Safety conversations*, sull'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori, sulla progressiva implementazione della procedura LOTO (*Lock Out Tag Out*) sulle linee di produzione, sull'implementazione di interventi volti ad aumentare i livelli di sicurezza di linee ed impianti secondo le prescrittive normative nazionali ed europee, sull'introduzione di sistemi automatici per gestire le interferenze tra i mezzi di movimentazione materiale e il personale in magazzino e nei reparti produttivi. L'indice di infortunio totale, che ricomprende gli infortuni e le medicazioni ospedaliere senza prognosi, relativi al 2024 è migliorato del 24 % rispetto al 2023. A dicembre del 2024 la Società ha confermato per i siti della Divisione imballaggi la certificazione Multisito ISO 45001, ora integrata con la certificazione Multisito ISO 14001. La cartiera Ponte all'Ania mantiene anch'essa la certificazione singola ISO 45001 ed ISO 14001. Inoltre, la Società definisce annualmente un piano di audit sulla base degli standard internazionali "ISO" e degli standard definiti all'interno del Gruppo Smurfit Kappa. La Società sta, infine, portando avanti una "*Safety Strategy*" denominata "*Target Zero – Safety For Life*", su cui si stanno incentrando le azioni migliorative definite fino al 2024 e si segnala che è stato attivato dal 2021 un percorso di formazione, denominato "*Safety For Leaders*" per aumentare la consapevolezza e le competenze in materia EHS e proseguono gli audit a sorpresa per la verifica degli standard operativi "*Safety Every Day*". Nel corso del 2025 verranno lanciate nuove campagne di sensibilizzazione sulle aree maggiormente sensibili;
- la **sensibilizzazione alle tematiche ambientali** della filiera produttiva in cui la Società opera, dimostrata dal fatto che:
 - tutte le unità produttive della Divisione Imballaggi mantengono una certificazione multisito ISO 14001, ora integrata con la certificazione ISO 45001, e la cartiera di Ponte all'Ania mantiene la certificazione singola ISO 14001, integrata con la certificazione ISO 45001;
 - tutte le unità produttive della Divisione Imballaggi operanti nella produzione di imballaggi in cartone ondulato, cartoncino litografato, barattoli in materiale composito e la cartiera dell'Ania detengono la certificazione della *Chain of Custody* (CoC) secondo lo standard FSC® (*Forest Stewardship Council*). Tale certificazione si basa su due aspetti fondamentali: *i*) identificazione dell'origine della materia prima, derivante da fibra vergine o materiale di recupero, *ii*) tracciabilità puntuale della produzione per tipologia e quantità di prodotto impiegato in ciascuna fase del ciclo produttivo. I prodotti certificati FSC® derivano da materiale da riciclo o da legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo standard ambientali, sociali ed economici. Con tale certificazione la Società dimostra ulteriormente i propri rigorosi processi di controllo relativi ad origine, produzione ed utilizzo della carta per imballaggi secondo criteri internazionali ed indipendenti di sostenibilità e sicurezza;
 - è in corso il lancio di *E-Safe*: si tratta di nuovi progetti per la gestione delle energie, integrando le procedure LoTo esistenti per l'accesso alle aree di rischio;
 - sono in corso nuove campagne di sensibilizzazione per la gestione delle attività di manutenzione per il progetto Stop Card e l'aggiornamento e integrazione con lo *Standard Safety Fundamental* per le attività di controllo operativo.
- lo **sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta per imballaggi - cartone ondulato**, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale** ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;
- lo **sviluppo di solidi e duraturi rapporti di partnership commerciale con primaria clientela paneuropea e nazionale**, anche grazie al privilegiato accesso costituito dall'appartenenza ad un Gruppo avente rilevanza multinazionale;
- il mantenimento, attraverso la congiuntura, di un' **adeguata marginalità delle vendite** attraverso la selezione della clientela, anche in base all'attesa solvibilità, l'erogazione di avanzati servizi tecnico commerciali pre e post-vendita e lo sviluppo di sinergie di prodotto;
- il perseguimento di un' **efficace politica di branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Westrock, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Westrock quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito, nel rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria;

- l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi, nonché l'allineamento alle migliori "best practices" internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- l'implementazione di politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le performance eccellenti, nonché l'attenzione costante ai temi di inclusione e diversity, come dimostrato dalla certificazione "Top Employer" conseguita nel 2020 e da lì sempre confermata negli anni successivi.

Analisi dei mercati di riferimento

La produzione di **imballaggi in cartone ondulato** rappresenta il segmento di attività più rilevante nell'ambito di quelli esercitati dalla Società, sia in termini di ricavi di vendita che di valore degli assets investiti. Dai dati preliminari settoriali¹² del 2024 risulta che il mercato italiano del cartone ondulato ha registrato un incremento del **2,5 %** della produzione grezza. Da notare che il dato consuntivo dell'anno ha evidenziato **un aumento nel segmento degli imballaggi (+ 4,5 %) e un lieve decremento in quello dei fogli (- 0,7 %)**.

Per quanto riguarda la **carta per imballaggi**¹³, nel 2024 si è assistito, a livello del sistema delle imprese nazionali, ad un decremento dei consumi (- 0,3 %) rispetto al 2023, soprattutto per ciò che ha riguardato le carte riciclate (- 0,4 %), mentre le carte di fibra vergine hanno leggero incremento dei consumi dello 0,1 %. La produzione italiana¹⁴ di carte per imballaggio per cartone ondulato del 2024 ha registrato un incremento pari a 0,5 % rispetto al 2023, mentre per ciò che riguarda l'import/export a fronte di un aumento delle esportazioni (+ 19,1 %) si registra un decremento nelle importazioni (- 7,3 %).

Per quanto riguarda il segmento del **cartoncino litografato**, facendo riferimento all'andamento dell'industria cartotecnica trasformatrice¹⁵, i dati ancora parziali del 2024 registrano una crescita del 3 % rispetto al 2023.

Il segmento dei **barattoli in materiale composito**¹⁶, segmento di nicchia per la Società, ha registrato nell'anno 2024 un aumento della produzione dell'1,4 %, ed un aumento del fatturato del 6,8 % rispetto al 2023.

Per il segmento delle **soluzioni meccanizzate per il confezionamento**¹⁷, altro segmento di nicchia per la Società il cui andamento è legato all'evoluzione dell'automazione dei confezionamenti dei beni di consumo e delle incentivazioni agli investimenti, il settore dei costruttori italiani di macchine per packaging chiude il 2024 registrando una crescita del fatturato del 3,5 % rispetto al 2023, mentre il mercato italiano chiude sempre in crescita ma del 2,5 % grazie all'impatto dell'export (+ 3,8 % rispetto all'anno precedente).

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

I prezzi delle carte per imballaggio hanno mostrato un andamento in costante ma lento aumento per tutto il 2024 con una piccola flessione al ribasso alla fine dell'anno. Tale dinamica è stata determinata, tra le altre cose, da uno scenario economico e geopolitico che ha determinato una ripresa, sebbene debole, dei consumi.

Rispetto ai livelli di fine 2023, i **prezzi medi di acquisto delle carte per imballaggio sono aumentati**, a fine 2024, **del 7,5 %**, mentre, se consideriamo la **media annua**, sono rimasti **sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente**, registrando nello specifico un andamento in decrescita nei primi tre mesi dell'anno, un successivo incremento fino a settembre 2024 e, da lì, una nuova decrescita fino a fine anno. Se si scompongono i dati sopra enunciati nei due principali comparti, quello delle carte per imballaggi a base di fibra di recupero e quello delle carte per imballaggi a base di fibra vergine, si evidenziano i seguenti andamenti:

- le carte per imballaggi a base di fibra di recupero hanno registrato, a fine 2024, prezzi medi in aumento del 8,8 % rispetto a fine 2023;
- le carte per imballaggi a base di fibra vergine hanno registrato, a fine 2024, prezzi medi in aumento del 5,5 % rispetto a fine 2023.

Per quanto riguarda la **carta da macero**¹⁸, utilizzata dalla Società come materia prima per la produzione della carta per imballaggi, nel 2024 si è assistito, sul mercato italiano, ad un calo della raccolta dello 0,8 % e un aumento del consumo del 3,8 % rispetto all'anno precedente. Il mercato della carta da macero ha continuato a mostrarsi resiliente rispetto alla contrazione della domanda registrata nel 2023 e ciò ha anche provocato una risalita dei prezzi di tale materia prima.

12 Questa percentuale è stata ottenuta dai dati mensili G.I.F.C.O. del 2024, stimando gli outsider sulle percentuali comunicate dal G.I.F.C.O. nella relazione 2023.

13 Fonte CEPI Containerboard – "European containerboard market report, December 2024" pubblicata da Assocarta.

14 Fonte: Assocarta – "Statistiche di commercio estero e consumo apparente - Gennaio-Dicembre 2024" emessa a marzo 2025.

15 Fonte: Assografici informa – Numero 2 del 2025 – "Notiziario economico e centro studi".

16 Fonte: analisi interna alla Società.

17 Fonte Ucima: Comunicato stampa 20 dicembre 2024 – www.ucima.it.

18 Fonti Assocarta: "Statistiche di commercio estero e consumo apparente - Gennaio-Dicembre 2024" emessa a marzo 2025.

Per ciò che riguarda l'**amido**¹⁹, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggi che nella produzione di cartone ondulato, nel 2024 si sono registrati prezzi in diminuzione nella prima parte dell'anno, seguiti da un rialzo e poi assestamento nel secondo semestre dell'anno.

Per quanto concerne i **beni energetici**²⁰, la filiera dell'imballaggio deve confrontarsi con costi notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei; in particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo strutturalmente più alto a causa della mancanza di energia a basso costo, di tipo nucleare, e sconta inoltre una più elevata tassazione.

In questo contesto si è registrato, nel 2024, il seguente quadro:

- per quanto concerne il **gas naturale**, nel 2024 i consumi in Italia sono rimasti sostanzialmente allineati all'anno precedente, con una tendenza al rialzo solo nell'ultima parte dell'anno a causa delle condizioni climatiche. Lato offerta, i flussi via gasdotto hanno confermato la tendenza al ribasso del 2023, a causa del progressivo abbandono del canale ucraino, e quelli di gas liquefatto sono calati per ragioni specifiche nazionali, quali le fermate per manutenzione dei terminali. Per ciò che riguarda lo stoccaggio, i livelli di riempimento sono risultati inferiori ai due anni precedenti per un maggior ricorso alle scorte dovuto ai più alti consumi per riscaldamento e per produzione termoelettrica. Sul fronte prezzi, la quotazione media al PSV (Punto di Scambio Virtuale nazionale) si porta a 36,6 Euro/MWh, in calo rispetto al 2023 (-6,5 Euro/MWh);
- per quanto concerne l'**energia elettrica**²¹, nel 2024 in Italia il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) sul Mercato del Giorno Prima è calato attestandosi su una media annuale pari a 108,52 Euro/MWh rispetto al massimo storico di 303,95 Euro/MWh rilevato nel 2022, e i 127,27 Euro/MWh del 2023, secondo una tendenza comune a tutte le principali quotazioni elettriche europee.

Si segnala che la Società dal 2024 non è più "energivora" (ovvero inserita nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica) poiché il suo codice ATECO è stato escluso dall'elenco dei soggetti ammessi a tale beneficio, mentre rimane "gasivora" (avendo i requisiti identificati dall'art. 3 del D.L. nr. 131/2023 che introduce l'ultimo aggiornamento normativo importante convertito con Legge nr. 169/2023); per tale ultima classificazione, la Società ha ricevuto benefici nel corso del 2024 per un totale di 422 migliaia di Euro.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 2° comma numero 6 *bis*) del Codice civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha in essere finanziamenti a medio-lungo termine, se non verso altre società appartenenti al Gruppo, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Una porzione residuale, riferita alle vendite in esportazione verso paesi extra UE ed UE e ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, è denominata in valute diverse dall'Euro. La principale valuta di riferimento è il Dollaro Americano. Relativamente a queste posizioni sono posti in essere strumenti finanziari di copertura. Analoghe operazioni di *hedging* sono effettuate sugli acquisti in valuta, principalmente in area Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad una vasta ed eterogenea pluralità di clienti la cui frammentazione e diversificazione settoriale non la espone ad un'eccessiva concentrazione del rischio. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. La Società opera per ridurre al massimo l'aleatorietà del rischio di credito, sfruttando le possibili opzioni offerte dal mercato, ivi inclusa la cessione dei crediti pro-soluto. Relativamente alle disponibilità liquide accentrato presso imprese del Gruppo Smurfit Westrock, si ritiene che il rischio di insolvenza sia remoto, vista la solidità del Gruppo di cui la Società fa parte;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall'andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche) e dalla congiuntura economica. Le coperture in essere sono identificabili negli accordi commerciali, stipulati con una limitata parte della clientela, che prevedono l'indicizzazione dei prezzi dei prodotti ai costi della materia prima, principalmente rappresentate dalla carta per imballaggi, che interessa una parte dei volumi di vendita del segmento degli imballaggi finiti in cartone ondulato;
- **rischio operativo:** la Società ha continuato a monitorare con attenzione l'evoluzione della proposta di Regolamento pubblicata dalla Commissione Europea a novembre 2022, fino alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avvenuta in

19 Fonte dati interna.

20 Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2025".

21 Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2025".

gennaio 2025, che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (PPWR), volto ad una maggiore razionalizzazione della produzione e gestione degli imballaggi e dei relativi rifiuti in un'ottica di promozione dell'economia circolare, sia in ottica di riutilizzo degli imballaggi, sia in ottica di riciclo, tendenza quest'ultima che potrebbe rappresentare una problematica per la Società e per l'intero settore in cui opera; il fatto però che il riciclo sia considerato una valida soluzione per l'economia circolare pone l'Italia in una posizione solida, considerando il tasso di riciclo degli imballaggi rispetto all'immesso al consumo ha superato da tempo il target europeo del 65 % e secondo i primi dati verrà oltrepassato il 75 % complessivo nel corso del 2025²², con una percentuale di circa l'85% per gli imballaggi di carta.

- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dall'attività caratteristica e la impiega per **finanziare** gli investimenti in sostituzione e adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante, *ii)* per assolvere gli obblighi tributari, *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento ottenuti dai fornitori. Per ciò che riguarda i pagamenti tributari per le imposte sul reddito, si prevede un esborso nel corso del 2025 inferiore a quello avvenuto nel 2024;
- **rischi relativi agli obblighi organizzativi previsti dall'art. 2086 del Codice civile:** in merito agli obblighi di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa (anche in funzione della rilevazione tempestiva di un'eventuale crisi di impresa e di un'eventuale perdita di continuità aziendale) e in linea con le politiche di *compliance* del Gruppo Smurfit Westrock, la Società procede con analisi periodiche di natura previsionale volte ad individuare eventuali scostamenti dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici rispetto ai dati consuntivi e analisi dei principali rischi che potrebbero incombere sull'impresa e minare la continuità aziendale;
- **rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001:** la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs. nr. 231/2001 che è stato, al momento, incentrato sulla prevenzione dei reati commessi nel suo interesse, o a suo vantaggio, in materia sicurezza sul lavoro e in quella ambientale, nominando un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina normativa.

22 Fonte sito CONAI – “Giornata Mondiale del Riciclo 18 marzo 2024 - Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi e Riciclo imballaggi: per il 2025 previsto il 75,2% - Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi”.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2024 evidenziano un andamento reddituale positivo, anche se in contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alla consistenza e alla movimentazione delle principali voci di bilancio, opportunamente riclassificate, e agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni ulteriore approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Importi in Unità di Euro

Descrizione	31/12/2024	Peso %	31/12/2023	Peso %	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite (Rv)	760.244.358	99,8%	822.682.504	100,9%	(62.438.146)	-7,6%
Produzione interna (Pi)	1.458.721	0,2%	(7.419.783)	-0,9%	8.878.504	-119,7%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	761.703.079	100,0%	815.262.721	100,0%	(53.559.642)	-6,6%
Costi esterni operativi (C-esterni)	368.898.457	48,4%	376.953.863	46,2%	(8.055.406)	-2,1%
Costo Trasporti (T)	56.273.980	7,4%	51.681.433	6,3%	4.592.547	8,9%
VALORE AGGIUNTO (VA)	336.530.642	44,2%	386.627.425	47,4%	(50.096.783)	-13,0%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	144.489.850	19,0%	154.910.459	19,0%	(10.420.609)	-6,7%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	6.436.630	0,8%	5.744.349	0,7%	692.281	12,1%
Costi del personale (Cp)	121.043.899	15,9%	116.694.401	14,3%	4.349.498	3,7%
Risultato dell'area accessoria	38.171.724	5,0%	29.652.169	3,6%	8.519.555	28,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	102.731.987	13,5%	138.930.385	17,0%	(36.198.398)	-26,1%
Ammortamenti (Am)	32.168.196	4,2%	30.317.036	3,7%	1.851.160	6,1%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	12.629.980	1,7%	10.462.290	1,3%	2.167.690	20,7%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	57.933.811	7,6%	98.151.059	12,0%	(40.217.248)	-41,0%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	12.212.072	1,6%	12.261.353	1,5%	(49.281)	-0,4%
EBIT INTEGRALE	70.145.883	9,2%	110.412.412	13,5%	(40.266.529)	-36,5%
Oneri finanziari (Of)	11.345.846	1,5%	10.701.888	1,3%	643.958	6,0%
RISULTATO LORDO (RL)	58.800.037	7,7%	99.710.524	12,2%	(40.910.487)	-41,0%
Imposte sul reddito	10.282.317	1,3%	22.071.620	2,7%	(11.789.303)	-53,4%
RISULTATO NETTO (RN)	48.517.720	6,4%	77.638.904	9,5%	(29.121.184)	-37,5%

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, che ammontano a **760.244 migliaia di Euro**, risultano in riduzione del 7,6 % rispetto al 2023 a causa dell'effetto combinato *i)* del decremento dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società e, *ii)* dell'incremento dei volumi di vendita nel segmento degli imballaggi, parzialmente controbilanciato da un calo dei volumi nel segmento del foglio. I ricavi verso i clienti terzi sono in diminuzione rispetto all'anno precedente sul mercato nazionale (- 8,52 %), mentre sono in aumento sul mercato estero (+ 1,03 %). I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** ammontano a **368.898 migliaia di Euro**, in lieve contrazione rispetto al 2023 (- 2,1 %), a causa dell'effetto combinato *i)* della differente dinamica della variazione delle rimanenze di materie prime rispetto all'anno precedente, *ii)* dei maggiori volumi prodotti e, *iii)* dell'andamento contrapposto dei prezzi delle materie prime (decremento dei prezzi dell'amido, incremento dei prezzi della carta da macero). I **costi per trasporti** aumentano dell'8,9 % rispetto al 2023, attestandosi a **56.274 migliaia di Euro**, che incidono del 7,4 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, contro il 6,3 % rilevato nel 2023: tale aumento è dovuto principalmente, oltre al già citato effetto volumi, all'aumento del costo dei voli internazionali registrato nel presente esercizio.

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dai costi di trasporto, è pari a **336.531 migliaia di Euro**, in diminuzione del 13,0 % rispetto al 2023 (386.627 migliaia di Euro); rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni esprime una **marginalità del 44,2 %**, in diminuzione rispetto al 47,4 % del 2023.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** (principalmente rappresentati dai costi energetici, dalle spese per le lavorazioni esterne, per manutenzione e dalle spese commerciali) assommano a **144.490 migliaia di Euro** e risultano in decremento del 6,7 % rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è essenzialmente dovuta dall'effetto combinato *i)* del decremento del

costo del gas e del relativo consumo, *ii*) della diminuzione dei costi commerciali, parzialmente compensati, *iii*) dall'aumento dei costi per le lavorazioni esterne. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **6.437 migliaia di Euro** (5.744 migliaia di Euro nel 2023, + 692 migliaia di Euro) e si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di autovetture aziendali, alle locazioni di fabbricati e a noleggi di macchinari di produzione e di carrelli per la movimentazione interna. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **121.044 migliaia di Euro**, si raffrontano con 116.694 migliaia di Euro del 2023 e risultano in aumento del 3,7 % per l'effetto combinato *i*) dell'aumento delle unità medie impiegate nell'anno, *ii*) dell'incremento della componente variabile sulle retribuzioni, *iii*) dell'incremento dei costi legati alla contrattazione collettiva e alle progressioni di carriera, *iv*) della riduzione dell'utilizzo del personale in somministrazione, il cui costo passa da 8.284 migliaia di Euro del 2023 a 7.886 migliaia di Euro del corrente esercizio.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo per **38.172 migliaia di Euro**, dato che si raffronta con il consuntivo, sempre positivo, di 29.652 migliaia di Euro del 2023. Tale voce è principalmente costituita dagli altri ricavi e proventi (che non includono più, dal corrente esercizio, l'ammontare rilevante dei crediti di imposta sull'energia presenti nel 2023 ma che includono la rideterminazione a favore, per 16.796 migliaia di Euro, delle sanzioni irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel 2019 e pagate nel 2021, come meglio dettagliato nella successiva sezione "Altre informazioni" della Presente Relazione sulla Gestione, dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta positivo per **102.732 migliaia di Euro**, in diminuzione del - 26,1 % rispetto a 138.930 migliaia di Euro del 2023. L'incidenza del **Margine Operativo Lordo sulle Vendite** è pari al **13,5 %**, in diminuzione rispetto al dato del 2023 (17,0 %).

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **32.168 migliaia di Euro** (30.317 migliaia di Euro nel 2023, + 6,1 %), di cui **1.975 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (1.723 migliaia di Euro nel 2023), mentre le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano, nel corrente esercizio, a **12.630 migliaia di Euro** (10.462 migliaia di Euro nel 2023). Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Risultato Operativo** è, quindi, positivo per **57.934 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato sempre positivo per 98.151 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio precedente.

Il **Risultato dell'area finanziaria** ammonta, nel conto economico riclassificato, a **12.212 migliaia di Euro di proventi finanziari** e da **11.346 migliaia di Euro di oneri finanziari** a fronte, rispettivamente, di proventi finanziari per 12.261 migliaia di Euro e di oneri finanziari per 10.702 migliaia di Euro rilevati nel 2023. Tali variazioni sono imputabili, principalmente, alla dinamica dei tassi di interesse applicata agli strumenti finanziari attivi e passivi impiegati dalla Società, nonché al ricevimento di 1.396 migliaia di Euro di interessi attivi riconosciuti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sulla parziale restituzione delle sanzioni irrogate nel 2019 e pagate nel 2021, come meglio indicato nella successiva sezione 'Altre informazioni' della presente Relazione sulla gestione.

Il **Risultato Netto** è in utile per **48.518 migliaia di Euro** e si raffronta con un utile di **77.639 migliaia di Euro** dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato **imposte correnti per 10.737 migliaia di Euro** (erano **24.212 migliaia di Euro nel 2023**), di cui 7.807 migliaia di Euro a titolo di IRES, 2.534 migliaia di Euro a titolo di IRAP e 396 migliaia di Euro della quota di competenza dell'anno corrente per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione inversa con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., versata nel 2020. Le imposte relative ad esercizi precedenti, positive per 184 migliaia di Euro, si raffrontano con un valore negativo per 121 migliaia di Euro rilevato nel 2023.

Le imposte differite e anticipate, positive per 271 migliaia di Euro, si raffrontano con un valore sempre positivo di 2.262 migliaia di Euro contabilizzato nel 2023. Il carico fiscale complessivo si riduce, quindi, da 22.072 migliaia di Euro del 2023 a 10.282 migliaia di Euro del corrente anno.

Il **tax rate** effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari a 18,6 %, contro 24,3 %, del 2023, mentre il **tax rate** complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte differite, anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 17,5 %, dal 22,1 %, rilevato nell'anno precedente. Il **tax rate** subisce l'impatto della detassazione al 95 % dei dividendi incassati nell'anno dalle controllate Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l. e Vitop Moulding S.r.l. e della detassazione dell'importo pari a 16.796 migliaia di Euro relativo alla parziale restituzione delle sanzioni irrogate dall'AGCM, determinata e rimborsata nel corso del corrente esercizio.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito viene rappresentato lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra le poste del bilancio al 31 dicembre 2024 e quelle relative al precedente esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	768.586.747	781.919.098	-13.332.351
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	300.206.278	312.240.307	-12.034.029
<i>Avviamento</i>	4.181.467	5.567.797	-1.386.330
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	2.022.605	1.935.968	86.637
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	461.998.999	462.001.271	-2.272
<i>Altre attività</i>	177.398	173.755	3.643
Attivo Corrente (a)	86.477.339	81.499.737	4.977.602
<i>Rimanenze</i>	54.260.713	51.227.245	3.033.468
<i>Crediti Commerciali</i>	25.264.823	23.087.068	2.177.755
<i>Altre Attività</i>	6.951.803	7.185.424	-233.621
Passivo Corrente (b)	-229.401.145	-222.637.008	-6.764.137
<i>Debiti Commerciali</i>	-174.029.255	-172.107.412	-1.921.843
<i>Altri Debiti</i>	-55.180.840	-50.214.420	-4.966.420
<i>Acconti</i>	-191.050	-315.176	124.126
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-142.923.806	-141.137.271	-1.786.535
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	18.583.843	659.781	17.924.062
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	644.246.784	641.441.608	2.805.176
Posizione Finanziaria Netta	-179.046.651	-168.730.584	-10.316.067
<i>Disponibilità Liquide</i>	66.225.094	78.103.237	-11.878.143
<i>Crediti a breve termine</i>	56.209.643	55.588.370	621.273
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-71.481.388	-72.422.191	940.803
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	-230.000.000	-230.000.000	0
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-48.679.010	-49.707.621	1.028.611
Patrimonio Netto	-416.521.123	-423.003.403	6.482.280
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-644.246.784	-641.441.608	-2.805.176

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) dei crediti verso il cessionario per le fatture emesse a clienti ceduti;
 - iv) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale,
 - iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti;

è negativo, al 31 dicembre 2023, **per 142.924 migliaia di Euro**, contro 141.137 migliaia Euro negativi dell'esercizio precedente; incide per il - 18,7 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (- 17,2 % nel 2023).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2024 è **negativa** per **179.047 migliaia di Euro**, in peggioramento rispetto al valore negativo di 168.731 migliaia di Euro rilevato alla fine dell'esercizio precedente. Il peggioramento è imputabile, principalmente, alla contrazione della redditività lorda.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece stati inclusi tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Gli indici di redditività

Nella tabella sottostante sono rappresentati i principali indicatori di redditività della Società.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	11,6%	18,4%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	14,1%	23,6%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	22,6%	37,3%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,6%	11,9%
ROCE	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	35,4%	55,0%

Gli investimenti

Gli **incrementi per acquisizioni in immobilizzazioni materiali** realizzati nel corso del 2024, al lordo dei relativi crediti di imposta, sono stati pari a **17.544 migliaia di Euro** e sono stati finalizzati al rinnovamento e al potenziamento della capacità produttiva. Gli incrementi si riferiscono, principalmente a: *i)* impianti e macchinari per un valore complessivo tra beni capitalizzati e beni inclusi nella voce dei lavori in corso di 11.070 migliaia di Euro, al lordo dei crediti d'imposta beni 4.0 ai sensi della Legge nr. 178/2020, rilevati nel 2024 per 1.542 migliaia di Euro e, *ii)* terreni e fabbricati per 5.280 migliaia di Euro.

Attività di direzione e coordinamento

Come già illustrato nella sezione "Informazioni sulla Società" Smurfit Westrock Italia S.p.A. è stata assoggettata nel corso del 2024 all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc fino al mese di luglio 2024, sostituito dall'ente di diritto Irlandese Smurfit Westrock plc a seguito della già citata fusione. Si segnala che i rapporti con le parti correlate inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata sono esclusivamente quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Westrock Europe B.V. in relazione ad alcune transazioni commerciali; per i relativi dettagli si rimanda al capitolo successivo sui rapporti con le parti correlate. Vengono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della loro coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Westrock. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2024 di Smurfit Westrock plc viene esposto in apposita sezione della Nota Integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Westrock, www.smurfitwestrock.com.

I rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In conformità a quanto previsto dall'art. 2498 del Codice civile, si riportano i rapporti con le società controllate, collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice civile si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Westrock sono state effettuate a condizioni di mercato.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate²³.

Nel dettaglio, **in esecuzione dei principali contratti in essere** -sono stati contabilizzati:

- **costi per 11.151 migliaia di Euro** relativi all'utilizzo non esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale della società consociata **Smurfit Kappa Services Limited**;
- **interessi passivi per 9.593 migliaia di Euro** su quattro finanziamenti contratti nel mese di ottobre 2021 con la società consociata **Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company** utilizzati per la copertura parziale dell'acquisto dal gruppo Burgo di Cartiera di Verzuolo S.r.l., come da dettaglio esposto nella seguente tabella:

Importi in migliaia di Euro

Tipo di finanziamento	Importo del finanziamento	Scadenza rimborso finanziamento	Tasso di Interesse	Importo interessi
Variabile	70.000 ²⁴	08/10/2026	Euribor 3 mesi + 179 bp	3.916
Variabile	55.000	08/10/2028	Euribor 3 mesi + 229 bp	3.357
Fisso	55.000	08/10/2028	2,13 %	1.191
Fisso	50.000	08/10/2031	2,22 %	1.129
	230.000			9.593

Si precisa che tali finanziamenti prevedono un piano di ammortamento con rimborso della quota capitale alla fine del prestito.

- **costi per 5.053 migliaia di Euro** per servizi di assistenza in ambito *Business Strategy, Finance, Industriale, Acquisti, Personale, Legale e Ricerca e Sviluppo* a seguito del contratto stipulato con la consociata di diritto olandese **Smurfit International B.V.**;
- **costi per 3.584 migliaia di Euro** per servizi di gestione della rete aziendale denominati *"IT infra"* e del sistema ERP SAP, erogati dalla società consociata di diritto olandese **Smurfit Westrock Global IS B.V.**;
- **costi per 2.296 migliaia di Euro per servizi di logistica e di trasporto del prodotto finito** erogati a beneficio della cartiera della Società erogati dalla società consociata di diritto tedesco Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH in base a un contratto sottoscritto ad aprile 2024 che prevede anche un coinvolgimento attivo della stessa Società in parte della gestione di tali servizi, con conseguenti ricavi per 70 migliaia di Euro;
- **costi per 290 migliaia di Euro** per servizi di assistenza erogati a favore delle cartiere europee che operano nel mercato della carta da imballaggio a base di fibra riciclata in ambito *Business Strategy and General management, Operation Services and Operational Excellence, Human Resources & Health & Safety e Finance* dalla società consociata di diritto olandese **Smurfit Westrock Paper Services B.V.**;
- **costi per 240 migliaia di Euro** per i servizi relativi al contratto attivato da aprile 2024 con la consociata di diritto olandese **Smurfit Westrock Paper Services B.V.** erogati per il supporto nelle attività di *supply chain, mill office e customer service* per i clienti esteri a beneficio della cartiera della Società;
- **ricavi per 617 migliaia di Euro** per il compenso percepito per il contributo fornito dalla Società alla gestione centralizzata dei fornitori preferenziali del Gruppo (inseriti nel così detto *"Preferred Supplier Program"*) in forza di contratto sottoscritto con la controllante indiretta Smurfit Kappa Europe B.V..

Si segnala, infine, che la Società ha in corso accordi per la redazione del consolidato fiscale ai fini IRES rispettivamente con le società controllate Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l., nel contesto del quale la Società agisce come consolidante e per i cui dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

²³ Si precisa che in questo capitolo e nelle relative tabelle sottostanti sono state indicate direttamente le denominazioni societarie delle consociate valide a fine 2024, anche per quei casi che in corso del 2024 hanno cambiato denominazione a seguito del passaggio al gruppo Smurfit Westrock.

²⁴ Si precisa che l'importo originario del finanziamento era 100 milioni di Euro, rimborsato parzialmente a novembre 2023 per 30 milioni di Euro.

Nella tabella seguente sono rappresentati i **costi sostenuti per servizi ricevuti**, pari a **25.198 migliaia di Euro** (24.950 migliaia di Euro nel 2023), che includono anche alcune delle voci sopra riportate, aventi come controparti le società controllate, le società controllanti (ovvero il socio unico e la sua controllante diretta) e altre società consociate.

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per servizi	Licenza diritti proprietà intellettuale	Servizi di consulenza e assistenza	Supply chain/ Mill office/customer service fee	IT infra/ Sap Fees	Servizi di logistica e trasporto	Acquisti diritti CO2	Vari	Totale 2024	Totale 2023
Società controllate									
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l. Vitop Moulding S.r.l.		76						76 0	213 1
Totale società controllate	0	76	0	0	0	0	0	76	214
Società controllanti									
Smurfit International B.V. Smurfit Westrock Europe B.V.		5.053 54						5.053 774	5.349 126
Totale società controllanti	0	5.107	0	0	0	0	720	5.827	5.475
Altre società consociate									
Smurfit Kappa Services Limited Smurfit Westrock Global IS B.V. Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company Smurfit Westrock Paper Services B.V. Smurfit Westrock Bizet S.A.S. Smurfit Westrock Hexacomb B.V. S.G.H. Ltd Smurfit Westrock Nettingsdorf AG & Co KG Smurfit Westrock Czech s.r.o.	11.150						16	11.166 3.584 2.296 1.690 530 27 2 0 0 0	12.144 2.566 0 2.778 308 722 6 649 82 6
Totale altre società consociate	11.150	290	240	3.584	2.296	1.690	45	19.295	19.261
Totale	11.150	5.473	240	3.584	2.296	1.690	765	25.198	24.950

La voce “Acquisto quote CO2” è relativa all’acquisto di certificati grigi, o ‘quote’ CO2, dalla consociata di diritto irlandese Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, che gestisce a livello centrale, sia l’acquisto di dette quote dalle consociate che ne possiedono un quantitativo eccedente rispetto al loro fabbisogno che la vendita alle consociate che ne necessitano in un quantitativo superiore per coprire le rispettive emissioni; tale sistema consente l’ottimizzazione delle risorse all’interno del Gruppo in quanto le consociate non devono rivolgersi al mercato per acquistare o vendere le ‘quote’ rispettivamente necessarie o in eccesso.

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalle seguenti società controllate e da altre società consociate per un totale di **188.479 migliaia di Euro** (176.662 migliaia di Euro nel 2023):

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per beni	Carta da macero	Carta da imballaggi	Cartoncino	Carta Prestampata	Altri materiali	Totale 2024	Totale 2023
Società controllate							
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l. ²⁵		50.161				50.161	0
Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l.	25.668					25.668	19.262
Vitop Moulding S.r.l.					7	7	13
Totale società controllate	25.668	50.161	0	0	7	75.836	19.275
Altre società consociate							
Smurfit Westrock Paper Services B.V.		103.294				103.294	129.741
Smurfit Westrock Kraftliner Pitea AB		8.047				8.047	7.265
Smurfit Westrock Hoya Papier & Board GmbH			738			738	423
Smurfit Westrock Herzberg Solid Board GmbH			339			339	318
Smurfit Westrock Hexacomb B.V.					98	98	132
Smurfit Westrock Totana S.L.		2		58		60	52
Smurfit Kappa Portugal S.A.					38	38	27
Smurfit Westrock GmbH					29	29	3
Smurfit Westrock Nettingsdorf AG & Co KG						0	19.383
Smurfit Westrock UK Limited						0	43
Totale altre società consociate	0	111.343	1.077	58	165	112.643	157.387
Totale	25.668	161.504	1.077	58	172	188.479	176.662

Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni materiali e immateriali** dalle seguenti società controllate e da altre società consociate per **618 migliaia di Euro**, rispetto a 401 migliaia di Euro del 2023:

Importi in migliaia di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	2024	2023
Società controllate		
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l.	10	0
Totale società controllate	10	0
Altre società consociate		
Smurfit Westrock Bizet S.A.S.	583	335
Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH	2	0
Smurfit Westrock Global IS B.V.	23	66
Totale altre società consociate	608	401
Totale	618	401

²⁵ Si precisa che Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l. per tutto il 2023 e per il primo trimestre del 2024 si era servita della consociata Smurfit Westrock Paper Services B.V. per distribuire in via esclusiva il suo prodotto finito.

I ricavi per la cessione di beni alle società controllate e alle altre società consociate ammontano, complessivamente, a **13.954 migliaia di Euro** rispetto a 11.020 migliaia di Euro del 2023; sono rappresentati, principalmente, da cessioni di carta da macero alla controllata Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l. (12.349 migliaia di Euro) e da cessioni di prodotti finiti e altri materiali per 1.460 migliaia di Euro, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti Correlate per beni	Carta da macero	Prodotto finito	Altri materiali	Cespiti	Totale 2024	Totale 2023
Società controllate						
Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l.	12.349				12.349	9.059
Vitop Moulding S.r.l.		1.306	2		1.308	1.464
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l.					0	1
Totale società controllate	12.349	1.306	2	0	13.657	10.524
Altre società consociate						
Smurfit Westrock Cartomills N.V.				110	110	0
Smurfit Westrock Dore Emballage SAS		64			64	0
Smurfit Westrock Alsace Franche Comte SAS		28			28	0
Smurfit Westrock Swiswell AG		23			23	21
Smurfit Westrock Bulgaria Ltd.				20	20	32
Smurfit Westrock Danmark A/S		19			19	17
Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH		11			11	0
Smurfit Westrock France S.A.S.				10	10	5
Smurfit Westrock UK Limited		8			8	90
Smurfit Westrock Paper Services B.V.			2		2	0
Smurfit Westrock Cellulose du Pin SAS			2		2	0
Smurfit Westrock Van Mierlo N.V.					0	222
Smurfit Westrock Slovakia a.s.					0	40
Smurfit Westrock PLV Lyon S.A.S.					0	23
Smurfit Westrock Alsace Franche Comte SAS					0	19
Smurfit Westrock Provence Mediterranee SA					0	15
Smurfit Westrock Distribution SAS					0	12
Totale altre società consociate	0	153	4	140	297	496
Totale	12.349	1.459	6	140	13.954	11.020

I ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi dalle società controllate, dalla società controllante e dalle altre società consociate sono stati pari a **6.652 migliaia di Euro** (7.238 migliaia di Euro nel 2023) come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti Correlate per servizi	Personale	Compenso gestione fornitori preferenziali	Servizi	Varie	Totale 2024	Totale 2023
Società controllate						
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l.			501	47	548	411
Vitop Moulding S.r.l.			194		194	167
Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l.			36	16	52	64
Totale società controllate	0	0	731	63	794	642
Società controllante						
Smurfit Westrock Europe B.V.	2.317	617			2.934	3.044
Totale società controllante	2.317	617	0	0	2.934	3.044
Altre società consociate						

Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	864		864	897
Smurfit Westrock Global IS B.V.		824	824	739
Smurfit Westrock Paper Services B.V.	587	1	588	935
Smurfit Westrock Nederland B.V.	65	290	355	239
Smurfit Westrock GmbH		131	131	112
Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH	70		70	0
Smurfit Westrock Kraftliner Pitea AB	62		62	81
Smurfit Westrock Bizet S.A.S.		15	15	0
Smurfit Westrock Cartomills N.V.		9	9	18
Smurfit Westrock Van Mierlo N.V.		6	6	0
Smurfit Westrock France S.A.S.			0	412
Smurfit Westrock Nettingsdorf AG & Co KG			0	92
Smurfit Westrock Van Mierlo N.V.			0	27
Totale altre società consociate	65	0	1.583	1.276
Totale	2.382	617	2.314	1.339
			2.924	3.552
			6.652	7.238

Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state **vendute immobilizzazioni materiali** a controparti correlate il cui impatto a conto economico è riportato nella tabella Ricavi da parti Correlate per beni sotto la voce "Cespiti".

Per ciò che riguarda le **poste di natura finanziaria** rilevate nei confronti di controparti correlate si rilevano:

- **interessi passivi per 9.593 migliaia di Euro** sui già citati quattro finanziamenti stipulati nel mese di ottobre 2021 con la società consociata **Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company**;
- **interessi passivi per 1.752 migliaia di Euro** sui saldi passivi dei conti correnti valutari intrattenuti con la società consociata **Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company**;
- **interessi attivi per 152 migliaia di Euro** maturati su un deposito temporaneo della durata di tre mesi, collocato presso la consociata **Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company**;
- **interessi attivi per 2.569 migliaia di Euro** sui saldi attivi dei conti correnti di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la società consociata **Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company**.

I **crediti** verso le società controllate, la società controllante e le altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **8.328 migliaia di Euro**, in incremento rispetto al 31 dicembre 2023, dove risultavano essere pari a 3.102 migliaia di Euro, e sono così articolati:

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2024	31/12/2023
Società controllate		
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l.		
-Crediti Commerciali	1.543	168
-Crediti Tributari	3.066	0
Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l.		
-Crediti Commerciali	811	725
Vitop Moulding S.r.l.		
-Crediti Commerciali	109	98
Totale società controllate	5.530	991
Società controllante		
Smurfit Westrock Europe B.V.	2.280	1.689
Totale società controllante	2.280	1.689
Altre società consociate		
Smurfit Westrock Global IS B.V.	294	253
Smurfit Westrock Nederland B.V.	70	1
Smurfit Westrock GmbH	39	32
Smurfit Westrock Nettingsdorf AG & Co KG	32	27

Smurfit Westrock Paper Services B.V.	28	71
Smurfit Westrock Bizet S.A.S.	15	0
Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH	11	0
Smurfit Westrock Alsace Franche Comte SAS	9	0
Smurfit Westrock UK Limited	8	0
Smurfit Westrock Parenco B.V.	4	4
Smurfit Westrock Kraftliner Pitea AB	4	4
Smurfit Westrock Swisswell AG	2	0
Smurfit Kappa Nervion S.A.	2	2
Smurfit Westrock Hexacomb B.V.	1	0
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	1	0
Smurfit Westrock France S.A.S.	0	28
Totale società consociate	519	422
Totale	8.328	3.102

Al 31 dicembre 2024 si rilevano, nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a **66.213 migliaia di Euro** (78.144 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) relativi ai saldi dei conti correnti di corrispondenza in *cash- pooling zero balance*.

I **debiti** verso le società controllate, la società controllante e le altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **246.816 migliaia di Euro**, in diminuzione rispetto a 256.432 migliaia di Euro risultanti al 31 dicembre 2023, così articolati:

Debiti verso parti correlate	31/12/2024	31/12/2023
Società controllate		
Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l.		
- Debiti Tributari	0	12.197
- Debiti Commerciali	5.307	23
Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l.		
- Debiti Tributari	47	36
- Debiti Commerciali	1.496	1.513
Vitop Moulding S.r.l.		
- Debiti Commerciali	0	2
Totale società controllate	6.849	13.771
Società controllante		
Smurfit Westrock Europe B.V.	55	76
Totale società controllante	55	76
Altre società Consociate		
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	232.010	232.694
Totale debiti finanziari	232.010	232.694
Smurfit Westrock Paper Services B.V.	4.174	5.880
Smurfit Kappa Services Limited	2.621	2.668
Smurfit Westrock Global IS B.V.	312	217
Smurfit Westrock Kraftliner Pitea AB	282	437
Smurfit Westrock Paper & Board Logistics GmbH	258	0
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	182	259
Smurfit Westrock Hoya Papier & Board GmbH	34	42
Smurfit Westrock Bizet S.A.S.	20	307
Smurfit Westrock Herzberg Solid Board GmbH	14	31
Smurfit Kappa Portugal S.A.	4	0
Smurfit Westrock France S.A.S.	0	32

Smurfit Westrock Hexacomb B.V.	0	16
Smurfit Westrock Cellulose du Pin SAS	0	2
Totale debiti commerciali	7.902	9.891
Totale altre società consociate	239.912	242.585
Totale	246.816	256.432

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Nel corso del 2024 la Società non ha acquistato, né venduto, azioni proprie o della società controllante, sia direttamente sia attraverso interposte persone o società fiduciarie.

La Società non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante

Altre informazioni

Si segnala che la Società, pur essendo la controllante diretta di Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l., Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l. e Vitop Moulding S.r.l., ha optato per avvalersi di quanto previsto dalla versione vigente dell'art. 27 del D. Lgs. nr. 127/1991 che contempla la possibilità, per le *sub holdings* come Smurfit Westrock Italia S.p.A. che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati, di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Westrock plc. In questo contesto, come già avvenuto negli scorsi anni, la Società depositerà il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 predisposto dalla casa madre Smurfit Westrock plc e redatto in lingua inglese in conformità al diritto di un altro Stato membro dell'Unione Europea (Irlanda), non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. nr. 127/1991.

Per quanto concerne il procedimento che nel mese di marzo 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato, ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/1990, nei confronti della maggior parte delle società operanti nel settore della produzione di cartone ondulato, tra le quali Smurfit Kappa Italia S.p.A. e l'allora sua controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., si ricorda che la Società aveva, nel 2021, pagato le due sanzioni irrogate con il Provvedimento adottato dall'AGCM nel mese di agosto 2019 per un totale di 124.294 migliaia di Euro e che la Società aveva promosso ricorso nei successivi gradi del giudizio amministrativo (TAR e Consiglio di Stato) nei confronti del Provvedimento. In data 2 febbraio 2023 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto l'appello della Società promosso contro la sentenza di primo grado del TAR Lazio del maggio 2021, che aveva rigettato le censure della Società nei confronti del Provvedimento solo per i profili attinenti alla quantificazione delle sanzioni, mentre ha confermato gli accertamenti relativi alle condotte descritte nel Provvedimento. La Società ha quindi presentato, a maggio 2023, ricorso per la revocazione della suddetta sentenza del Consiglio di Stato limitatamente ad alcuni profili di responsabilità, mentre l'AGCM ha aperto nel mese di aprile 2023 il procedimento per la rideterminazione delle sanzioni, conclusosi nel mese di marzo 2024 con un Provvedimento di rideterminazione delle sanzioni riducendole di 16.796 migliaia di Euro, importo che è stato liquidato nel corso del 2024, insieme ai relativi interessi maturati per 1.394 migliaia di Euro. La Società, non ritenendosi soddisfatta, ha promosso ricorso per ottemperanza innanzi al Consiglio di Stato il cui giudizio, unitamente a quello relativo al ricorso per revocazione, è tutt'ora pendente.

La Società ha, inoltre, identificato le più opportune strategie per minimizzare le conseguenze patrimoniali che potrebbero derivare da pretese di terzi anche in relazione al passaggio in giudicato della sentenza del Consiglio di Stato in esito al ricorso per revocazione. A tal fine, pur permanendo incertezze sugli sviluppi e le tempistiche di tali pretese e non essendo, la Società, ancora in grado di esprimere un'opinione conclusiva sull'esito delle stesse, si rappresenta che le valutazioni tecniche effettuate da parte della Società, e le prime risultanze ufficiali, confermano che non sussistono i presupposti per giustificare le pretese di terzi e quindi per rappresentare potenziali rischi a bilancio in ossequio ai principi contabili.

In relazione ai contenziosi fiscali in essere, si segnala in particolare quelli attivati per presunta indebita detrazione dell'IVA relativi ad un appalto ritenuto soggettivamente inesistente da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito di verifica fiscale occorsa nel corso del 2022 da parte dell'Agenzia; su tali contenziosi al momento di redazione del presente fascicolo di bilancio si rileva il seguente stato:

- annualità 2016 (150 migliaia di Euro di presunta IVA indebitamente detratta): la Società ha vinto i primi due gradi di giudizio, ha ricevuto la notifica a febbraio 2025 del ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate contro la

sentenza di Appello e, presentando il controricorso a marzo 2025, è in attesa della fissazione della prima udienza presso la Suprema Corte;

- annualità 2017 (130 migliaia di Euro di presunta IVA indebitamente detratta): l’Agenzia delle Entrate è ricorsa in II grado ad aprile 2024 dopo l’accoglimento in gennaio 2024 dell’appello di I grado della Società; la Società ha presentato controricorso a giugno 2024 e si attende la fissazione della prima udienza presso la Commissione Tributaria Regionale; annualità 2018 (111 migliaia di Euro di presunta IVA indebitamente detratta): la Società ha ricevuto a luglio 2024 uno schema di Atto (cui ha risposto con le proprie controdeduzioni) e successivamente in novembre u.s. un avviso di accertamento per indebita detrazione di IVA, a cui ha ricorso a gennaio 2025 con la prima udienza che è stata fissata per maggio 2025.

Dall’esito dei giudizi sopra richiamati e dalle ulteriori analisi svolte sia internamente sia tramite i propri consulenti esterni, la Società non ritiene necessario lo stanziamento di un fondo rischi per i citati contenziosi.

Si ricorda che, in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota Integrativa, nella sezione “Altre informazioni” le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all’andamento produttivo, economico e finanziario del 2025 e, in base ai risultati dei primi tre mesi dell’anno ed alle proiezioni più aggiornate, si può stimare, rispetto all’esercizio precedente, un andamento produttivo caratterizzato, da un lato, da un prudente miglioramento dei volumi di vendita e, dall’altro, dalla perdurante difficoltà ad incrementare i prezzi di vendita dei prodotti finiti nel segmento del cartone ondulato pur in presenza di una tendenza, almeno nel breve/medio termine, di aumenti generalizzati dei costi delle materie prime (carta per imballaggi, carta da macero, etc.) così come dei costi della componente energetica.

Per questo motivo al netto di eventuali poste non ricorrenti, e di eventuali distribuzioni di dividendi da parte delle società controllate, per ciò che riguarda i risultati derivanti dalla gestione ordinaria, considerate le attuali *trading conditions* si può prevedere che si genererà un risultato economico e finanziario in contrazione, ma comunque sempre positivo, rispetto a quanto realizzato nel corso del 2024.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere in ordine all'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2024, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente all'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio", come disposto dal principio contabile OIC 12.

Proponiamo di convocare l'Assemblea Ordinaria presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 17.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2025, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Novi Ligure, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianluca Castellini

(Vice Presidente e Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	6.204.072	7.503.765
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	1.602.059	820.752
5)	Avviamento	4.181.467	5.567.797
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	130.228	818.131
7)	Altre	290.318	297.085
II)	Immobilizzazioni materiali	300.206.278	312.240.307
1)	Terreni e fabbricati	169.363.333	174.662.958
2)	Impianti e macchinari	114.826.954	126.023.981
3)	Attrezzature industriali e commerciali	535.398	720.038
4)	Altri beni	3.700.949	3.426.499
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	11.779.644	7.406.831
III)	Immobilizzazioni finanziarie	462.176.397	462.175.026
1)	Partecipazioni in	461.998.999	462.001.271
	a) imprese controllate	461.883.782	461.883.782
	d-bis) altre imprese	115.217	117.489
2)	Crediti	177.398	173.755
	d-bis) verso altri	177.398	173.755
	Totale B	768.586.747	781.919.098
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	54.260.713	51.227.245
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.713.321	26.127.627
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.701.840	3.441.835
4)	Prodotti finiti e merci	22.805.848	21.607.133
5)	Acconti	39.704	50.650
II)	Crediti del circolante	113.751.498	106.037.579
1)	Crediti verso clienti	20.002.113	19.984.734
	Entro 12 mesi	20.002.113	19.984.734
2)	Crediti verso imprese controllate	5.529.542	991.213
	Entro 12 mesi	5.529.542	991.213
4)	Crediti verso imprese controllanti	2.280.158	1.689.224
	Entro 12 mesi	2.280.158	1.689.224
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	519.223	421.897
	Entro 12 mesi	519.223	421.897
5 bis)	Crediti tributari	18.341.283	14.937.764
	Entro 12 mesi	17.667.565	13.313.075
	Oltre 12 mesi	673.718	1.624.689
5 ter)	Imposte anticipate	6.321.813	6.887.917
5 quater)	Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	0	396.027
	Entro 12 mesi	0	396.027
5 quinquies)	Altri crediti	60.757.366	60.728.803
	Entro 12 mesi	58.024.675	58.066.734
	Oltre 12 mesi	2.732.691	2.662.069
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	66.212.864	78.144.202
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	52.262
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	66.212.864	78.091.940
IV)	Disponibilità liquide	12.230	11.297
3)	Denaro e valori in cassa	12.230	11.297
	Totale C	234.237.305	235.420.323
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	2.404.080	1.992.729
	Totale D	2.404.080	1.992.729
	TOTALE ATTIVO	1.005.228.132	1.019.332.150

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	110.000.000	110.000.000
III)	Riserva di rivalutazione	120.172.430	120.172.430
IV)	Riserva legale	22.000.000	22.000.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	93.267.560	93.192.069
a)	Riserva straordinaria	48.203.769	48.203.769
b)	Riserva di fusione	44.775.413	44.775.413
c)	Riserva per utili su cambi	260.908	185.417
d)	Altre riserve distintamente indicate diverse	27.470	27.470
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	22.563.413	0
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	48.517.720	77.638.904
	Totale A	416.521.123	423.003.403
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.524.073	4.380.535
2)	Fondo per imposte, anche differite	37.642.219	38.479.450
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	8.055	0
4)	Altri fondi rischi	3.030.931	3.049.577
	Totale B	45.205.278	45.909.562
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.795.545	10.685.976
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	1.288.164	1.669.165
	Entro 12 mesi	1.288.164	1.669.165
6)	Acconti	191.050	315.176
7)	Debiti verso fornitori	159.269.900	160.604.043
	Entro 12 mesi	159.269.900	160.604.043
9)	Debiti verso imprese controllate	6.848.822	13.770.216
	Entro 12 mesi	6.848.822	13.770.216
11)	Debiti verso controllanti	54.927	75.543
	Entro 12 mesi	54.927	75.543
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	239.911.844	242.584.457
	Entro 12 mesi	9.911.844	12.584.457
	Oltre 12 mesi	230.000.000	230.000.000
12)	Debiti tributari	2.777.041	2.440.827
	Entro 12 mesi	2.777.041	2.440.827
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.298.266	4.975.458
	Entro 12 mesi	5.298.266	4.975.458
14)	Altri debiti	116.685.183	111.830.341
	Entro 12 mesi	113.317.797	107.357.612
	Oltre 12 mesi	3.367.386	4.472.729
	Totale D	532.325.197	538.265.226
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	11.622	27.194
2)	Risconti passivi	1.369.367	1.440.789
	Totale E	1.380.989	1.467.983
	TOTALE PASSIVO	1.005.228.132	1.019.332.150

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	760.244.358	822.682.504
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.458.721	-7.419.783
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	103.362	41.944
5)	Altri ricavi e proventi	75.592.109	51.956.220
b)	Altri	75.592.109	51.956.220
	Totale A	837.398.550	867.260.885
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	370.488.514	366.199.210
7)	Per servizi	200.763.830	206.591.892
8)	Per godimento beni di terzi	6.436.630	5.744.349
9)	Per il personale	121.043.899	116.694.401
a)	Salari e stipendi	81.694.506	77.330.022
b)	Oneri sociali	25.334.497	24.931.844
c)	Trattamento di fine rapporto	6.003.074	5.940.296
e)	Altri costi	8.011.822	8.492.239
10)	Ammortamenti e svalutazioni	44.798.176	40.779.326
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.974.783	1.723.117
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.193.413	28.593.919
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	12.629.980	10.462.290
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.590.055	10.754.656
14)	Oneri diversi di gestione	37.523.747	22.345.995
	Totale B	779.464.741	769.109.829
	Differenza tra valore e costi della produzione	57.933.809	98.151.056
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni	8.110.000	8.480.000
a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	8.110.000	8.480.000
16)	Altri proventi finanziari	4.352.220	3.852.202
d)	Proventi diversi dai precedenti	4.352.220	3.852.202
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>2.721.084</i>	<i>3.600.902</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>1.396.029</i>	<i>3.763</i>
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	<i>235.107</i>	<i>247.537</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	11.345.846	10.701.888
c)	Oneri finanziari verso controllanti	0	17.332
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	11.344.759	10.476.027
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	1.087	208.529
17 bis)	Utili e perdite su cambi	-248.912	-70.075
	Totale C	867.462	1.560.239
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19)	Svalutazioni	1.234	771
a)	Svalutazioni di partecipazioni	1.234	771
	Totale D	-1.234	-771
	Risultato prima delle imposte	58.800.037	99.710.524
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	10.282.317	22.071.620
20a)	Imposte correnti	10.737.406	24.212.056
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	-183.963	121.477
20c)	Imposte differite (anticipate)	-271.126	-2.261.913
	Utile (perdita) dell'esercizio	48.517.720	77.638.904

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	48.517.720	77.638.904
Imposte sul reddito	10.282.317	22.071.620
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.993.626	6.919.761
(Dividendi)	-8.110.000	-8.480.000
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-220.606	369.076
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	57.463.057	98.519.361
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	21.768.801	19.325.488
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.168.196	30.317.035
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.234	771
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	60.317	42.639
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	111.461.605	148.205.295
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-3.606.454	18.582.744
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	297.518	-2.773.895
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	489.776	-54.468.354
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	-411.351	-532.598
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-86.994	-166.297
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.527.367	6.369.558
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	112.671.467	115.216.452
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.993.626	-6.919.761
(Imposte sul reddito pagate)	-25.882.111	-35.642.383
Dividendi incassati	8.110.000	8.480.000
(Utilizzo dei fondi)	-22.400.377	-18.692.441
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	65.505.353	62.441.867
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	65.505.353	62.441.867
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-20.520.657	-24.768.936
Aumento/(Riduzione) dei debiti per investimenti	-1.823.920	-8.178.667
Prezzo di realizzo disinvestimenti	984.386	585.957
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	
(Investimenti)	-639.699	-1.283.019
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	
(Acquisto di società controllata)	0	0
Investimenti	-3.643	
Disinvestimenti	0	80.251.740
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.038	4.213
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	
Disinvestimenti /(Investimenti)	11.879.076	-15.991.467
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-10.123.419	30.619.821
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	0	0

Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	0	-30.000.000
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	-381.001	1.621.342
Altre variazioni di natura finanziaria	0	211.688
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto	-55.000.000	-64.900.004
<i>di cui:</i>	0	
- Dividendi distribuiti	-55.000.000	-64.900.000
- Riserva arrotondamento euro	0	-4
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-55.381.001	-93.066.974
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	933	-5.285
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	11.297	16.582
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	12.230	11.297

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce C IV) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale (Disponibilità liquide; si ricorda che in base al principio contabile OIC nr. 14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance* ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini del rendiconto finanziario sono allocati alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, mentre ai fini dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" che si attesta ad un totale di Euro 66.212.864. Tali "Disponibilità Liquide", sommate alla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 12.230 rappresentano la liquidità complessiva a disposizione della Società a fine dell'esercizio 2024, pari a Euro 66.225.094, che si raffronta ad un valore pari ad Euro 78.103.237 a disposizione della Società alla fine dell'esercizio precedente.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali legati ad acquisizioni, pari rispettivamente a 17.544 migliaia di Euro nel 2024, incrementi legati ad acconti versati in corso d'anno, pari a 3.306 migliaia di Euro, e decrementi legati ad acconti versati in anni precedenti, pari a 329 migliaia di Euro;
- crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali pari rispettivamente a 1.561 migliaia di Euro nel 2024 e a 3.643 migliaia di Euro nel 2023;
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti (pari rispettivamente a -1.823 migliaia di Euro nel 2024 e a -8.179 migliaia di Euro nel 2023).

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425, 2425-ter del Codice civile, così come modificate dal D. Lgs. nr. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26 giugno 2013 nr. 34.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 (il 'Bilancio'), del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge nr. 116/2014 che ha nominato l'OIC come '*National Standard setter*'.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del Bilancio.

Si precisa, altresì, che:

- nella redazione del Bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice civile;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice civile;
- non sono stati riscontrati errori rilevanti, per cui non è stato necessario procedere in base al principio contabile nazionale OIC 29 e all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile a correzioni, neanche relative ad esercizi precedenti per i quali la correzione deve essere contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Costi e Ricavi" nella sezione "Criteri di valutazione applicati" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

In particolare, nel corrente esercizio l'unico impatto derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile è rappresentato da una riclassifica di Conto Economico:

- inclusione degli **sconti finanziari nella voce A1 del Conto Economico**, a riduzione del valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi;
- **eliminazione degli stessi sconti finanziari dalla voce C17 "Interessi e altri oneri finanziari"** del Conto Economico.

La Società ha optato per l'applicazione prospettica consentita dall'OIC 34 paragrafo 45.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in 10 anni, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%	-	33,33%
Costi d'impianto e ampliamento	20%		
Migliorie su beni di terzi	12,50%	16,67%	20% 25% 33,33%
Oneri pluriennali	20%	25%	33,33% 50%
Avviamento	10%		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite durevoli di valore. Fanno eccezione all'esposizione al costo di acquisto le immobilizzazioni che sono state oggetto di rivalutazione negli anni precedenti, secondo i dettagli espressi in Nota Integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati		5,5%	10%		
Impianti e macchinari	10%	15,5%	66,66%	80%	
Attrezzature industriali e commerciali		25%			
Altri Beni		15%	20%		

A parziale deroga di quanto sopra illustrato, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nel Bilancio e relative alla cartiera di Ponte all'Ania sono stati calcolati a partire dal 2022 in base al piano di ammortamento derivante da un'apposita perizia tecnica predisposta dalla società PriceWaterhouseCoopers Business Services S.r.l. redatta a gennaio 2023 e volta a identificare la stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali presenti in cartiera.

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati		2%	4%		
Impianti e macchinari	4,17%	5%	6,67%	10%	20%
Attrezzature industriali e commerciali		20%			
Altri Beni	6,67%	12,50%		20%	

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2024 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con l'OIC 14.9, "le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo". Di conseguenza per valutare se classificare tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti', i depositi temporanei sottoscritti occorre valutare i) la stabilità e temporaneità del vincolo contrattuale oppure ii) il fatto che tale vincolo dipenda da una decisione presa dalla Società stessa – che decide di vincolare i fondi – o da soggetti terzi, in caso contrario vengono iscritti nell'attivo circolante. In ogni caso i depositi vincolati devono essere evidenziati separatamente in nota integrativa ed esposti tra le attività correnti o le immobilizzazioni finanziarie a seconda del vincolo.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per le materie prime e merci il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base alla normativa vigente crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto degli sconti, dei premi e degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in Bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti vengono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal Bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in Bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte dell'eventuale cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in Bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo.

Attività Imposta Sostitutiva riallineamento

Tra i crediti è stato contabilizzato fino all'esercizio precedente l'importo residuale dell'onere dell'imposta sostitutiva pagata nel 2019 sull'affrancamento dell'avviamento relativo alla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. avvenuta nel 2018. Tale onere era stato qualificato quale costo sospeso allocato nell'attivo circolante in una specifica voce denominata "Attività Imposta Sostitutiva riallineamento", con rilascio in 5 anni a conto economico della quota annuale di competenza che è iniziato nel 2020. Nell'esercizio corrente è stata quindi rilasciata l'ultima quota di tale imposta sostitutiva, portando a zero il credito. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Crediti" della Nota Integrativa.

Crediti Tributarî e Crediti per le Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributarî e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in Bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Attività detenute per la vendita

In caso sorgesse l'esigenza, la Società provvede ad iscrivere in apposita voce "Attività detenute per la vendita" le attività non correnti classificate come possedute per la vendita di un gruppo in dismissione, inteso come un gruppo di attività riferibile ad attività operative cessate (unità operative per cui è stata decisa la non continuazione del *business*), insieme alle correlate passività, da dismettere tramite vendita.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziaria per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC 14.

DEBITI

In base alla normativa vigente i debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore nominale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in Bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in Bilancio in base a una realistica stima della base imponibile IRES e IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della Legge nr. 297/1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES). La funzione di consolidante ai fini fiscali spetta, in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2022-2024, alla Società. Nell'esercizio in corso le società consolidate sono state Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l. e Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l..

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base al vigente principio contabile.

La Società, in quanto facente parte del Gruppo Smurfit Westrock, rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni nazionali derivanti dall'adozione del modello del Secondo Pilastro (*Pillar Two*) pubblicato dall'OCSE, nell'ambito della riforma fiscale internazionale del *Global Anti-Base Erosion Model rules*. Si precisa che tali disposizioni non rilevano ai fini della rilevazione della fiscalità differita come sopra delineata. La Società ha effettuato le analisi e non sono emersi impatti sulla Società e sulle altre società italiane del Gruppo, incluse le sue controllate.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in Bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in Bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

In particolare, i ricavi per le vendite di beni sono rilevati secondo il principio della competenza e sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà che generalmente coincide con la spedizione o con il ricevimento del bene. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente e contabilizzati nella sezione "Altri ricavi"; per i dettagli si rimanda alla sezione omonima della Nota Integrativa.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2024, contributi in conto impianti relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni 4.0 ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021); in contropartita all'iscrizione di tali crediti la Società ha optato per la diretta riduzione del valore degli investimenti agevolati di cui alla relativa voce delle Immobilizzazioni materiali di Stato Patrimoniale, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali; per i dettagli si rimanda alla sezione della Nota Integrativa sulle Immobilizzazioni materiali.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

DIVIDENDI

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione dalla società partecipante della quota di utile e/o delle riserve secondo quanto previsto dalla delibera assembleare di distribuzione.

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA

In base al principio contabile OIC 8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica/TEE) sono riconosciuti dal GME a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza e rilevati tra le altre attività correnti, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo del mercato al momento dell'avvio dell'impianto, tenuto conto che i certificati dovrebbero essere resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento. In caso di mancata vendita nell'anno la valorizzazione avviene al minore fra costo al momento dell'avvio dell'impianto e la media ponderata delle quotazioni TEE sulla piattaforma GME alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del Bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis, Codice civile le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole. La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La normativa vigente prevede specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In base alle disposizioni del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le

immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi e oneri.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione ‘Altre informazioni’ della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI

Si segnala che la Società non ha dovuto effettuare riclassifiche sul Bilancio dell’esercizio precedente:

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall’art. 2423 del Codice civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il Bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all’interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento negativa di 2 euro.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il Socio ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell’esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2024.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell’ingegno** sono passati da 821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 a 1.602 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

L’**avviamento** nasce originariamente dal disavanzo di fusione come differenza negativa tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 della Società (controllata incorporante) e il valore della partecipazione nella Società detenuta da Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. (controllante incorporata); tale avviamento si ritiene adeguato alla luce della struttura reddituale della Società e viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni.

La tabella seguente espone il dettaglio delle variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell’esercizio:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	139.277	13.794.880	23.544.178	818.131	3.873.342	42.169.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.974.128	-17.976.381	0	-3.576.257	-34.666.043
Valore di bilancio	0	820.752	5.567.797	818.131	297.085	7.503.765
Variazioni nell’esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	532.504	0	106.995	200	639.699
Incremento da Immobilizzazioni in corso anni precedente	0	759.075	0	-832.050	72.975	0
Contributi in conto impianti	0	-1.048	0	0	0	-1.048

Decrementi/riclassifiche	0	0	0	37.152	0	37.152
Decremento f.do ammortamento	0	-713	0	0	0	-713
Ammortamento dell'esercizio	0	-508.721	-1.386.330	0	-79.942	-1.974.993
Ammortamento dell'esercizio su contributi in conto impianti	0	210	0	0	0	210
Totale variazioni	0	781.307	-1.386.330	-687.903	-6.767	-1.299.693
Valore di fine esercizio						
Costo	139.277	15.086.458	23.544.178	130.228	3.946.517	42.846.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-13.483.562	-19.362.711	0	-3.656.199	-36.641.749
Contributi in conto impianti (valore netto)	0	-837	0	0	0	-837
Valore di bilancio	0	1.602.059	4.181.467	130.228	290.318	6.204.072

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	117.838.250	471.331.436	12.877.785	22.962.337	7.406.831	632.416.639
Rivalutazioni (valore netto)	135.503.514	9.535.533	0	0	0	145.039.047
Contributi in conto impianti (valore netto)	0	-5.661.129	-3.270	-104.385	0	-5.768.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-78.678.806	-349.142.796	-12.154.477	-19.431.453	0	-459.407.532
Svalutazioni (valore netto)	0	-39.063	0	0	0	-39.063
Valore di bilancio	174.662.958	126.023.981	720.038	3.426.499	7.406.831	312.240.307
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.168.956	7.042.031	140.026	866.071	7.327.045	17.544.129
Incrementi per acconti	0	0	0	0	3.306.495	3.306.495
Incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	298.933	4.916.044	1.350	677.994	-5.894.321	0
Contributi in conto impianti	0	-1.542.349	0	-18.705	0	-1.561.054
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti, riclassifiche (impatto su Costo e Rivalutazioni)	-17.350	-8.076.548	-857.876	-968.716	-366.406	-10.286.896
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (impatto	1.629	7.336.168	857.876	961.037	0	9.156.710

su Fondo Ammortamento						
Ammortamento dell'esercizio su costo storico	-7.751.793	-21.654.909	-327.163	-1.276.854	0	-31.010.719
Ammortamento dell'esercizio su contributi in conto impianti	0	782.536	1.147	33.623	0	817.306
Totale variazioni	-5.299.625	-11.197.027	-184.640	274.450	4.372.813	-12.034.029
Valore di fine esercizio						
Costo	120.293.869	475.762.521	12.161.285	23.537.686	11.779.644	643.535.005
Rivalutazioni (valore netto)	130.517.505	8.563.141	0	0	0	139.080.646
Contributi in conto impianti (valore netto)	0	-6.420.941	-2.122	-89.467	0	-6.512.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	-81.448.041	-363.039.888	-11.623.765	-19.747.270	0	-475.858.964
Svalutazioni	0	-37.879	0	0	0	-37.879
Valore di bilancio	169.363.333	114.826.954	535.398	3.700.949	11.779.644	300.206.278

Si segnala che:

- gli "Incrementi per acquisizioni" risultano al lordo dell'effetto della contabilizzazione dei contributi in conto impianti relativi al credito di imposta per l'acquisto di beni 4.0 di cui alla Legge nr. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), come già descritto nel paragrafo dei criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio. Per una sintesi degli incrementi per acquisizioni si rimanda ai dettagli esposti nella Relazione sulla Gestione nella sezione "Gli investimenti".
- la voce "Incrementi per acconti" comprende il valore degli acconti versati nell'anno 2024 per acquisto di immobilizzazioni, in attesa della ricezione dei beni;
- la voce "Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Costo e Rivalutazioni)" ricomprende la chiusura di acconti per immobilizzazioni corrisposti negli esercizi precedenti per 329 migliaia di Euro a fronte della registrazione di immobilizzazioni in corso o di immobilizzazioni definitive;
- la Società non sta ammortizzando i cespiti presenti nel compendio immobiliare di proprietà dismesso ubicato a Vercelli (VC) e che tali cespiti risultano iscritti in bilancio ad un valore pari a 753 migliaia di Euro non superiore a quello recuperabile attraverso un processo di vendita degli stessi.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice civile**:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	0
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-145.764
Totale (a.6+b.1)	-145.764

Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-145.764
e) Effetto fiscale	-40.668
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-105.096

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	0
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	24.111
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	24.111
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	6.727
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	17.384

III Immobilizzazioni Finanziarie

La movimentazione intervenuta nel corso del 2024 di questa voce è rappresentata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	461.883.782	123.246	462.007.028
Svalutazioni	0	-5.757	-5.757
Valore di bilancio	461.883.782	117.489	462.001.271
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni	0	-1.038	-1.038
Svalutazioni	0	-1.234	-1.234
Totale variazioni	0	-2.272	-2.272
Valore di fine esercizio			
Costo	461.883.782	122.208	462.005.990
Svalutazioni	0	-6.991	-6.991
Valore di bilancio	461.883.782	115.217	461.998.999

I valori delle partecipazioni in società controllate iscritti in bilancio sono al lordo di eventuali oneri accessori e i dati rappresentati nel prospetto che segue sono relativi alle società controllate Vitop Moulding S.r.l., Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l. e si riferiscono tutti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024:

Partecipazioni in imprese controllate			
Denominazione	Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.	Smurfit Westrock Recycling Italia S.r.l.	Vitop Moulding S.r.l.
Città o Stato	Milano (MI)	Milano (MI)	Alessandria (AL)
Capitale sociale	30.000.000	350.000	180.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio	-15.587.017	992.907	7.484.509
Patrimonio netto	301.441.796	2.746.545	45.050.117
Quota posseduta	301.441.796	2.746.545	45.050.117
Quota posseduta in %	100%	100%	100%
Valore di bilancio	356.398.707	460.000	105.025.075

In base alle valutazioni eseguite dagli amministratori non si rilevano elementi tali da giustificare l'iscrizione di una riduzione durevole di valore delle partecipazioni sopra menzionate rispetto al valore di costo iniziale a cui sono state iscritte.

Smurfit Westrock Recycling Italia s.r.l. presenta un differenziale positivo tra il valore di carico della partecipazione e la quota posseduta di patrimonio netto.

Vitop Moulding S.r.l. presenta un differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione e la quota posseduta di patrimonio netto, che tuttavia è dovuto ai dividendi distribuiti nel corso di questo esercizio e degli esercizi precedenti, non evidenziando pertanto nessun indicatore di perdita durevole di valore.

Smurfit Westrock Cartiera di Verzuolo S.r.l., che opera in un segmento della filiera fortemente ciclico ed energivoro, la cui crescente integrazione nella *supply chain* del Gruppo Smurfit Westrock e gli effetti positivi derivanti da ciò, consentono, in un orizzonte certo di continuità di impresa, di assorbire in modo sostenibile la negatività che sta caratterizzando l'attuale ciclo economico del settore della carta per imballaggi. Gli Amministratori della società controllata hanno predisposto ed approvato il piano pluriennale 2025-2029, ovvero l'aggiornamento al piano pluriennale (2024-2028), approvato lo scorso anno, aggiornamento dal quale viene confermato un ritorno a risultati positivi già dai prossimi anni, rendendo la perdita dell'esercizio 2024 non strutturale e comunque non tale da intaccare la consistenza patrimoniale della società controllata, anche alla luce della cassa generata già nel corso del 2024 e di quanto precedentemente riportato, si ritiene non emergano elementi per evidenziare una perdita durevole di valore rispetto al valore di carico della partecipazione.

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	177.398	173.755	3.643
Crediti verso altri	177.398	173.755	3.643
Totale	177.398	173.755	3.643

I **crediti immobilizzati verso altri**, pari a 177 migliaia di Euro, sono costituiti interamente dai depositi cauzionali concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari.

La ripartizione per area geografica dei **crediti immobilizzati** è esposta nella seguente tabella:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	177.398	0	0	177.398
Totale crediti immobilizzati	177.398	0	0	177.398

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.713.321	26.127.627	1.585.694
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.701.840	3.441.835	260.005
Prodotti finiti e merci	22.805.848	21.607.133	1.198.715
Acconti	39.704	50.650	-10.946
Totale	54.260.713	51.227.245	3.033.468

Le rimanenze sono contabilizzate al netto della relativa riserva per obsolescenza, pari a 8.922 migliaia di Euro (8.349 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2024 relativamente al **fondo obsolescenza**:

Saldo iniziale	8.348.582
Incremento	777.921
Utilizzo	-204.935
Saldo finale	8.921.568

Gli acconti su rimanenze rappresentano fatturazioni di merce consegnata dai fornitori all'inizio dell'esercizio successivo.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	20.002.113	19.984.734	17.379
Crediti verso imprese controllate	5.529.542	991.213	4.538.329
Crediti verso imprese controllanti	2.280.158	1.689.224	590.934
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	519.223	421.897	97.326
Crediti tributari	17.667.565	13.313.075	4.354.490
Imposte anticipate	6.321.813	6.887.917	-566.104
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	0	396.027	-396.027
Altri crediti	58.024.675	58.066.734	-42.059
Crediti del circolante entro 12 mesi	110.345.089	101.750.821	8.594.268
Crediti tributari	673.718	1.624.689	-950.971
Altri crediti	2.732.691	2.662.069	70.622
Crediti del circolante oltre 12 mesi	3.406.409	4.286.758	-880.349
Totale	113.751.498	106.037.579	7.713.919

Come anticipato nella Sezione "Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti" per il presente esercizio l'**attività Imposta Sostitutiva riallineamento** è pari a zero in quanto è stata recepita l'ultima quota dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'avviamento risultante alla fusione inversa di Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. in Smurfit Kappa Italia S.p.A., avvenuta nel 2018 e rideterminata nel 2022.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica dei **Crediti del circolante**:

Crediti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	18.558.701	7.322	1.436.090	20.002.113
Crediti verso imprese controllate	5.529.542	0	0	5.529.542
Crediti verso imprese controllanti	0	2.280.158	0	2.280.158
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	519.223	0	519.223
Crediti tributari	18.341.283	0	0	18.341.283
Imposte anticipate	6.321.813	0	0	6.321.813
Altri crediti	6.461.065	54.293.819	2.482	60.757.366
Totale crediti	55.212.404	57.100.522	1.438.572	113.751.498

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	22.410.373	22.832.018	-421.645
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-2.408.260	-2.847.284	439.024
Totale	20.002.113	19.984.734	17.379

Il valore netto dei **crediti verso clienti**, con scadenza entro l'esercizio successivo, ammonta complessivamente a **20.002 migliaia di Euro**, ritenuto il valore di realizzo.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2024 relativamente al **fondo svalutazione crediti**:

Saldo iniziale	2.847.284
Incremento	12.629.980
Utilizzo	-13.069.004
Saldo finale	2.408.260

Per la movimentazione del fondo si veda quanto indicato nella presente Nota Integrativa a commento delle voci Altri ricavi e Oneri diversi di gestione.

Circa la composizione della voce **crediti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con controparti correlate presente nella relazione della gestione ad inizio fascicolo.

Gli **Altri crediti**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso cessionari per cessioni crediti pro soluto	56.209.643	55.588.370	621.273
Crediti verso fornitori	137.994	663.880	-525.886
Crediti verso enti previdenziali	72.830	71.231	1.599
Crediti verso dipendenti	10.562	12.562	-2.000
Polizze TFR	0	8.002	-8.002
Altri crediti diversi	1.593.646	1.722.689	-129.043
Altri crediti entro 12 mesi	58.024.675	58.066.734	-42.059
Altri crediti diversi	2.732.691	2.662.069	70.622
Altri crediti oltre 12 mesi	2.732.691	2.662.069	70.622
Totale	60.757.366	60.728.803	28.563

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie:

- in base al vigente principio contabile OIC 32, il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi consistenti in contratti a termine stipulati con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per la copertura dal rischio di cambio, tuttavia non predisponendo la relazione di copertura le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico;
- in base al vigente principio contabile OIC 14, i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	0	52.262	-52.262
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	66.212.864	78.091.940	-11.879.076
Totale	66.212.864	78.144.202	-11.931.338

IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie, in base al revisionato principio contabile OIC 14, esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa. La seguente tabella compara i saldi tra i due esercizi:

Disponibilità liquide	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Denaro e valori in cassa	12.230	11.297	933
Totale	12.230	11.297	933

D) Ratei e risconti

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	1.992.729	1.992.729
Variazione nell'esercizio	0	411.351	411.351
Valore di fine esercizio	0	2.404.080	2.404.080

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono espone nella tabella sottostante. Per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2024.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	110.000.000	0	0	0	0	110.000.000
Riserva di rivalutazione	120.172.430	0	0	0	0	120.172.430
Riserva legale	22.000.000	0	0	0	0	22.000.000
Riserva straordinaria	48.203.769	0	0	0	0	48.203.769
Avanzo di fusione	44.775.413	0	0	0	0	44.775.413
Riserva utili sui cambi	185.417	0	0	0	75.491	260.908
Altre riserve	27.470	2	-2	0	0	27.470
Altre riserve distintamente indicate	93.192.069	0	0	0	75.491	93.267.560
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	22.563.413	22.563.413
Utile (perdita) dell'esercizio	77.638.904	48.517.720	0	-55.000.000	-22.638.904	48.517.720
Totale	423.003.403	48.517.720	0	-55.000.000	0	416.521.123

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 110.000.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 110.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Con verbale del 29 aprile 2024 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2023 di Euro 77.638.904:

- ad incremento della Riserva Utili su cambi per 75.941 Euro
- alla distribuzione di dividendi per 55.000.000 Euro;
- ad Utili portati a nuovo per la differenza pari a 22.563.413 Euro.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Altre riserve distintamente indicate	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	48.203.769
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	44.775.413
Riserva per utili cambi	260.908
Altre riserve in sospensione di imposta	27.472
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-2
Totale	93.267.560

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, nr. 7-bis, Codice civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per coperture a perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	110.000.000	Capitale	B	110.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione - distribuibili	15.589.286	Capitale	A,B,C	15.589.286	0	0
Riserve di rivalutazione - non distribuibili	104.583.144	Capitale	A,B	104.583.144	0	0
Riserva legale	22.000.000	Utili	B	22.000.000	0	0
Altre riserve				0		
Riserva straordinaria	48.203.769	Utili	A,B,C	48.203.769	0	26.726.828
Riserva per avanzo di fusione	44.775.413	Capitale/Utili	A,B,C	44.775.413	0	0
Riserva utili sui cambi	260.908	Utili	B	260.908	0	0
Varie altre riserve in sospensione di imposta	27.472	Capitale/Utili	A,B	27.470	0	0
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-2	Utili		0	0	0
Totale altre riserve	93.267.560			93.267.560	0	26.726.828
Utili (perdite) portati a nuovo	22.563.413	Utili	A,B,C	22.563.413	0	75.828.252
Totale	368.003.402			368.003.402	0	102.555.080
Quota non distribuibile				236.999.352		
Residua quota distribuibile				131.004.050		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2024
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.380.535	332.225	-188.687	4.524.073
Fondo per imposte differite	38.479.450	1.240.110	-2.077.341	37.642.219
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0	8.055	0	8.055
Altri fondi rischi	3.049.577	2.058.461	-2.077.107	3.030.931
Totale	45.909.562	3.638.851	-4.343.135	45.205.278

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

Il **fondo per strumenti finanziari derivati passivi** è relativo alle perdite non realizzate e generate dalla differenza di valorizzazione delle coperture cambi a fine esercizio.

Gli **altri fondi rischi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti, da contenziosi e da oneri da sostenere.

Al 31 dicembre 2024 il saldo degli altri fondi rischi, di cui una parte si riferisce alle consulenze legali e professionali che la Società dovrà sostenere in relazione alle conseguenze derivanti dal provvedimento adottato dall'AGCM nel mese di agosto 2019, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, sezione "Altre informazioni", registra un decremento netto di 19 migliaia di Euro rispetto al saldo dato relativo all'esercizio precedente.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	10.685.976
Quota stanziata a conto economico	6.003.074
Quota utilizzo fondo	-6.893.505
Saldo di chiusura	9.795.545

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge nr. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Debiti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso banche	1.288.164	1.669.165	-381001
Acconti	191.050	315.176	-124.126
Debiti verso fornitori	159.269.900	160.604.043	-1.334.143
Debiti verso imprese controllate	6.848.822	13.770.216	-6.921.394
Debiti verso controllanti	54.927	75.543	-20.616
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	9.911.844	12.584.457	-2.672.613
Debiti tributari	2.777.041	2.440.827	336.214
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.298.266	4.975.458	322.808
Altri debiti	113.317.797	107.357.612	5.960.185
Debiti entro 12 mesi	298.957.811	303.792.497	-4.834.686
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	180.000.000	180.000.000	0
Altri debiti	3.367.386	4.472.729	-1.105.343
Debiti oltre 12 mesi	183.367.386	184.472.729	-1.105.343
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	50.000.000	50.000.000	0
Debiti oltre 5 anni	50.000.000	50.000.000	0
Totale	532.325.197	538.265.226	-5.940.029

Per quanto concerne i debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti si rimanda a quanto indicato nella Relazione della Gestione nella sezione relativa ai rapporti con le parti correlate.

La ripartizione geografica di tali debiti è, invece, riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.288.164	0	0	1.288.164
Acconti	191.050	0	0	191.050
Debiti verso fornitori	136.558.911	20.065.864	2.645.125	159.269.900
Debiti verso imprese controllate	6.848.822	0	0	6.848.822
Debiti verso controllanti	0	54.927	0	54.927
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	239.911.844	0	239.911.844
Debiti tributari	2.777.041	0	0	2.777.041
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.298.266	0	0	5.298.266
Altri debiti	115.568.093	13.243	1.103.847	116.685.183
Totale debiti	268.530.347	260.045.878	3.748.972	532.325.197

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere ed acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

L'articolazione al 31 dicembre 2024, e la variazione rispetto al 31 dicembre 2023, degli **Altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti per incassi crediti ceduti	68.183.598	68.059.362	124.236
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	28.368.365	24.995.563	3.372.802
Debiti altri verso clienti	8.176.868	7.552.881	623.987
Debiti contributo CONAI	3.183.245	1.743.023	1.440.222
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	1.858.678	1.529.707	328.971
Debiti per acquisto diritti emissione GAS effetto serra	1.821.739	2.092.780	-271.041
Debiti per merce in transito fatturata	400.841	121.017	279.824
Debiti diversi per contributi associativi	61.454	58.005	3.449
Debiti diversi per tasse e imposte varie	52.590	30.197	22.393
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	29.512	29.120	392
Debiti diversi per contributi sindacali	23.480	22.925	555
Altri debiti diversi	1.157.427	1.123.032	34.395
Altri debiti entro 12 mesi	113.317.797	107.357.612	5.960.185
Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	3.367.386	4.472.729	-1.105.343
Altri debiti oltre 12 mesi	3.367.386	4.472.729	-1.105.343
Totale	116.685.183	111.830.341	4.854.842

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano:

- dall'aumento dei debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi entro i 12 mesi per 3.372 migliaia di Euro;
- dall'aumento dei debiti per contributo CONAI per 1.440 migliaia di Euro, riconducibile all'aumento del contributo, avvenuto a partire da luglio 2024, da 35 Euro/Tonnellata a 65 Euro/Tonnellata²⁶.

²⁶ CONAI, Guida all'adesione e all'applicazione del contributo ambientale, 2024.

E) Ratei e risconti

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	27.194	1.440.789	1.467.983
Variazione nell'esercizio	-15.572	-71.422	-86.994
Valore di fine esercizio	11.622	1.369.367	1.380.989

Relativamente ai risconti passivi la principale voce è rappresentata da 943 migliaia di Euro relative alla quota del contributo a fondo perduto su immobilizzazioni ricevuto nel 2014 dalla Regione Emilia-Romagna per le spese di ripristino ed adeguamento antisismico relative allo stabilimento di Camposanto (MO).

Non si rilevano, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Categoria di attività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Vendite imballi e fogli in cartone ondulato, astucci in cartoncino litografato e barattoli in materiale composito	734.949.526	797.728.218	-62.778.692	-7,9%
Vendite carta per imballaggi e carta da macero	21.172.980	20.042.481	1.130.499	5,6%
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	2.100.142	2.881.140	-780.998	-27,1%
Ricavi per altri servizi	1.286.992	1.668.876	-381.884	-22,9%
Ricavi diversi	756.544	362.667	393.877	108,6%
Sconti ed abbuoni	-21.826	-878	-20.948	2.385,9%
Totale	760.244.358	822.682.504	-62.438.146	-7,6%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica								
Area geografica	Italia		Paesi UE		Paesi Extra UE		Totale	
	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	702.605.220	100,0%	19.934.337	100,0%	37.704.800	100%	760.244.357	100,0%
- di cui terzi	692.971.023	98,6%	17.909.305	89,8%	37.673.363	100%	748.553.691	98,5%
- di cui infragruppo	9.634.197	1,4%	2.025.033	10,2%	31.437	0%	11.690.667	1,5%
Totale	702.605.220		19.934.338		37.704.800		760.244.358	

Gli Altri ricavi e proventi sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Contributo CONAI	18.812.328	3.954.489	14.857.839	375,72%
Riduzione sanzioni AGCM	16.796.480	0	16.796.480	0,00%
Utilizzo fondo svalutazione crediti	13.069.003	10.768.514	2.300.489	21,36%
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	11.322.531	10.093.776	1.228.755	12,17%
Servizio di interrompibilità energia e gas	2.214.240	2.251.772	-37.532	-1,67%
Utilizzo altri fondi rischi	2.092.695	356.821	1.735.874	486,48%
Ricavi per vendite energia elettrica	1.587.508	2.282.704	-695.196	-30,45%
Ricavi per vendite titoli di efficienza energetica (TEE)	1.443.039	2.283.500	-840.461	-36,81%
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	422.933	119.788	303.145	253,07%
Recuperi da procedure concorsuali (riparti, IVA)	173.594	81.013	92.581	114,28%
Indennizzi assicurativi	21.576	25.916	-4.340	-16,75%
Contributi in conto esercizio	0	10.309.002	-10.309.002	-100,00%
Proventi e ricavi diversi	7.636.182	9.428.925	-1.792.743	-19,01%
Totale	75.592.109	51.956.220	23.635.889	45,5%

Le principali variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente derivano dall'effetto combinato di:

- 16.796 migliaia di Euro relativi alla riduzione delle sanzioni comminate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, avvenuta con delibera del 6 marzo 2024, di cui è già stata data notizia nel Fascicolo di Bilancio dell'anno precedente, il cui rimborso è stato ricevuto nel corso del 2024;
- maggiori ricavi per il contributo CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) (+14.858 migliaia di Euro) dovuti all'aumento dell'aliquota;
- maggiori ricavi per utilizzo dei fondi svalutazione crediti (+2.300 migliaia di Euro) principalmente dovuto alla copertura delle perdite rilevate su quei crediti verso terzi ceduti pro-soluto e rappresentate dal differenziale tra il valore nominale dei documenti ceduti ed il corrispettivo della cessione;
- fruizione dei crediti di imposta energia e gas di cui la Società ha beneficiato nel 2023 (-10.309 migliaia di Euro).

B) Costi della produzione

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **370.489 migliaia di Euro**, in aumento di 4.289 migliaia di Euro rispetto al 2023, dovuto all'aumento dei prezzi di acquisto delle carte per imballaggi riciclate solo parzialmente compensato dalla diminuzione dei prezzi delle altre materie prime (amido, carte per imballaggi vergini).

I **Costi per servizi** sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Costi di Trasporto	56.273.980	51.681.433	4.592.547	8,9%
Costi Energia	42.719.118	55.977.767	-13.258.649	-23,7%
Spese per Lavorazioni esterne	29.471.411	27.147.833	2.323.578	8,6%
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	23.271.082	22.283.395	987.687	4,4%
Spese commerciali	21.979.428	24.208.762	-2.229.334	-9,2%
Costi per consulenza e assistenza tecnica	18.501.568	17.190.862	1.310.706	7,6%
Compensi ad amministratori, collegio sindacale, revisori legali	486.324	475.532	10.792	2,3%
Altri Servizi	8.060.919	7.626.308	434.611	5,7%
Totale	200.763.830	206.591.892	-5.828.062	-2,8%

Per i dettagli sulla movimentazione intervenuta nei Costi per servizi si rimanda ai commenti inseriti all'interno della Relazione sulla Gestione.

I **costi per il godimento di beni di terzi** sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Noleggi e leasing automezzi autovetture	1.678.144	1.608.651	69.493	4,3%
Noleggi e leasing fabbricati	1.678.050	1.527.848	150.202	9,8%
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	1.415.649	1.298.651	116.998	9,0%
Noleggio pallet	444.068	376.661	67.407	17,9%
Manutenzione beni di terzi	334.717	366.596	-31.879	-8,7%
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	51.235	69.068	-17.833	-25,8%
Altri noleggi	834.767	496.874	337.893	68,0%
Totale	6.436.630	5.744.349	692.281	12,1%

I **Costi per il personale** sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	81.694.506	77.330.022	4.364.484	5,6%
Oneri sociali	25.334.497	24.931.844	402.653	1,6%
Trattamento di fine rapporto	6.003.074	5.940.296	62.778	1,1%
Altri costi	8.011.822	8.492.239	-480.417	-5,7%
Totale	121.043.899	116.694.401	4.349.498	3,7%

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali				
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	508.511	293.071	215.441	73,5%
Ammortamento avviamento	1.386.330	1.386.330	0	0,0%
Ammortamento altri oneri pluriennali	79.942	43.716	36.226	82,9%
Totale ammortamenti immateriali	1.974.783	1.723.117	251.667	14,6%
Ammortamenti materiali				
Ammortamento fabbricati	7.751.793	7.510.711	241.082	3,2%
Ammortamento impianti e macchinari	20.872.373	19.495.379	1.376.994	7,1%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	326.016	326.041	-25	-0,0%
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	1.243.231	1.261.788	-18.557	-1,5%
Totale ammortamenti materiali	30.193.413	28.593.919	1.599.494	5,6%
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	12.629.980	10.462.290	2.167.690	20,7%
Totale	44.798.176	40.779.326	4.018.851	9,9%

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Contributo CONAI	18.812.328	3.954.489	14.857.839	375,7%
Perdite su crediti	13.069.003	10.768.514	2.300.489	21,4%
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	1.418.645	2.366.221	-947.576	-40,0%
Imposte locale sugli immobili	1.373.197	1.331.381	41.816	3,1%
Altre imposte e tasse	517.949	454.774	63.175	13,9%
Contributi associativi	421.449	405.267	16.182	4,0%
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	202.327	488.864	-286.537	-58,6%
Altri costi	1.708.849	2.576.485	-867.636	-33,7%
Totale	37.523.747	22.345.995	15.177.752	67,9%

La variazione rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente legata:

- all'incremento per 14.858 migliaia di Euro degli oneri per il contributo CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) dovuti all'aumento del contributo e all'incremento dei volumi di vendita;
- all'incremento registrato nelle perdite su crediti per 2.300 migliaia di Euro, principalmente connesso alle perdite rilevate su quei crediti verso terzi ceduti pro-soluto e rappresentate dal differenziale tra il valore nominale dei documenti ceduti ed il corrispettivo della cessione;
- alla diminuzione di costi per acquisto dei diritti di emissione gas ad effetto serra per 948 migliaia di Euro.

C) Proventi e oneri finanziari

Nella tabella di seguito viene articolata la composizione dei proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Proventi da partecipazioni				
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	8.110.000	8.480.000	-370.000	-4,4%
Totale proventi da partecipazioni	8.110.000	8.480.000	-370.000	-4,4%
Altri proventi finanziari				
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.721.084	3.600.902	-879.818	-24,4%
Altri proventi finanziari da altre imprese	1.396.029	3.763	1.392.266	36.998,8%
Interessi di c/c bancari e postali	17	0	17	0,0%
Interessi attivi diversi	410	44	366	831,8%
Altri proventi	234.680	247.493	-12.813	-5,2%
Interessi su crediti d'imposta	0	0	0	0,0%
Totale proventi finanziari	4.352.220	3.852.202	500.018	13,0%
Interessi ed oneri finanziari				
Oneri finanziari verso imprese controllanti	0	17.332	-17.332	-100,0%
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	11.344.759	10.476.027	868.732	8,3%
Oneri finanziari verso altre imprese	1.087	208.529	-207.442	-99,5%
Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0,0%
Totale interessi ed oneri finanziari	11.345.846	10.701.888	643.958	6,0%
Utili e perdite su cambi				
Utile su cambi	441.529	420.865	20.664	4,9%
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-369.748	-377.786	8.038	-2,1%
Utile su cambi non realizzati	430.614	369.748	60.866	16,5%
Perdite sui cambi	-379.618	-566.431	186.813	-33,0%
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	108.840	192.369	-83.529	-43,4%
Perdite su cambi non realizzati	-480.529	-108.840	-371.689	341,5%
Totale utili e perdite su cambi	-248.912	-70.075	-178.837	255,2%
Totale	867.462	1.560.239	-692.777	-44,4%

Le differenze su cambi non realizzate portano un saldo netto negativo pari a 50 migliaia di Euro. A tale proposito si segnala che nell'esercizio sono stati rilevati perdite nette su cambi non realizzate relativi ai contratti di copertura valuta a termine in essere al 31 dicembre 2024 pari a 8 migliaia di Euro, ed è stato altresì accertato negli oneri finanziari il corrispettivo sconto netto, pari a meno di un migliaio di Euro.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto alla svalutazione di partecipazioni minoritarie possedute in alcuni consorzi per **1 migliaio di Euro**.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **10.737 migliaia di Euro**, così articolate:

- **7.808 migliaia di Euro** per IRES,
- **2.533 migliaia di Euro** per IRAP;
- **396 migliaia di Euro** legata al rilascio dell'ultima quota di competenza dell'esercizio 2024, versata nel 2019, per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con l'allora controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Le **imposte relative ad esercizi precedenti** risultano **positive** per **184 migliaia di Euro** e sono relative alla differenza tra le imposte calcolate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rispetto a quelle esposte nei relativi modelli dichiarativi.

Le imposte differite e anticipate hanno un **effetto netto positivo** di **271 migliaia di Euro, così ripartito:**

- accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 1.240 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 2.077 migliaia di Euro;
- **imposte anticipate** rilevate per il 2024 ammontano a 4.220 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 4.786 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, nr. 14 del Codice civile si riporta un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. Per ciascuno dei componenti sottoindicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP	TOTALE
A) Differenze temporanee			
Totale differenze temporanee deducibili	-25.683.816	-4.043.509	
Totale differenze temporanee imponibili	135.034.516	134.203.474	
Differenze temporanee nette	109.350.700	130.159.965	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-26.411.428	-5.180.104	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	167.261	103.866	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-26.244.168	-5.076.239	-31.320.406

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili – IRES								
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi clienti	Altri fondi rischi ed oneri	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Altre differenze
Importo	25.683.816	8.921.568	1.037.228	2.282.203	8.005.210	4.801.927	24.973	610.707

Differenze temporanee deducibili – IRAP						
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Altri fondi rischi ed oneri	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali
Importo	4.043.509	92.022	1.037.228	2.889.286		24.973

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili - IRES				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali
Importo	135.034.516	831.042	130.078.196	4.125.278

Differenze temporanee imponibili - IRAP			
Descrizione	Totale	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali
Importo	134.203.474	130.078.196	4.125.278

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	58.800.037	14.112.009	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(3.468.820)	(5,9)
In aumento	2.675.786	642.188	1,1
In diminuzione	(17.129.198)	(4.111.008)	(7,0)
Effetti delle differenze temporanee		(3.106.713)	(5,3)
In aumento	22.558.846	5.414.123	9,2
In diminuzione	(34.373.793)	(8.249.710)	(14,0)
Effetto differenze temporali future		(271.126)	(0,5)
Imposte relative ad anni precedenti		(183.963)	(0,3)
IRAP		2.533.777	4,3
Credito d'imposta energetico		0	0
Altre (Imposta sostitutiva affrancamento avviamento)		396.027	0,7
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		10.282.317	17,49

L'aliquota effettiva risulta più bassa della nominale per effetto combinato:

- della detassazione dell'importo pari a 16.796 migliaia di Euro legato alla riduzione delle sanzioni comminate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato avvenuta e rimborsata nel corso del 2024, sanzioni considerate indeducibili al momento della rilevazione a conto economico;
- della detassazione al 95% dei dividendi incassati nell'anno.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

La consistenza media, per inquadramento, dell'organico del personale dipendente nel 2024 è esposta nella tabella seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	39	53	514	1.313	2	1.921

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2024.

Descrizione	31/12/2024
Compensi ad amministratori	0
Compensi a Collegio Sindacale	80.000
Totale	80.000

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-bis del Codice civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla Società di revisione per l'esercizio 2024:

Compensi Società di Revisione	31/12/2024
Corrispettivi spettanti al revisore legale	402.732
Corrispettivi di competenza per servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi di verifica svolti	106.910
Totale	509.642

Categorie di azioni emesse dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 17 del Codice civile di seguito si riporta l'analisi delle azioni emesse dalla Società.

Azioni emesse dalla società per categoria			
Descrizione	Totale	Ordinarie	
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	0	0	0
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	0	0	0
Consistenza iniziale, numero	110.000.000	110.000.000	
Consistenza finale, numero	110.000.000	110.000.000	
Consistenza iniziale, valore nominale	110.000.000	110.000.000	
Consistenza finale, valore nominale	110.000.000	110.000.000	

Informazioni sugli impegni e sui rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

- beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito o comodato per 12.684 migliaia di Euro; l'importo si riferisce al valore della carta e di altre materie prime e di consumo in conto deposito giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2024;
- impegni assunti dall'impresa: al 31 dicembre 2024 sono pari a 944 migliaia di Euro. Si riferiscono all'esposizione dell'ammontare dei contratti per copertura dei cambi in valuta USD a termine;
- fidejussioni rilasciate ad altri soggetti: al 31 dicembre 2024 sono pari a 325 migliaia di Euro, che si riferiscono, principalmente a: *i)* fidejussioni rilasciate a favore dei Comuni di Massa Lombarda e Camposanto, *ii)* fidejussioni rilasciate a favore delle Regioni Lombardia e Toscana, *iii)* fidejussioni rilasciate a favore di società eroganti energia elettrica e gas.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni dell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati sono tratti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 del Gruppo Smurfit Westrock diffuso in data 19 marzo 2025 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa.

Su tale progetto di bilancio si segnala che essendo stato considerato Smurfit Kappa Group l'"acquirer" nella combinazione con il Gruppo WestRock:

- i dati relativi al 2023 derivano dai dati del gruppo Smurfit Kappa, redatti secondo i principi IFRS e tratti da bilancio al 31 dicembre 2023 e convertiti in US-GAAP in sede di redazione del progetto di bilancio sopra citato;
- i dati relativi al 2024 sono stati ottenuti dall'"aggregazione: *i)* dei dati al 30 giugno 2024 di Smurfit Kappa Group, sempre secondo gli US GAAP, *ii)* dei dati della realtà aggregata Smurfit Westrock plc a partire dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2024.

Si precisa che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Westrock: www.smurfitwestrock.com.

Smurfit Westrock plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Dollari

	2024	2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	33.069	9.452
C) Attivo circolante	10.055	4.570
D) Ratei e risconti attivi	635	29
Totale attivo	43.759	14.051
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.410	2.637
Riserve	2.658	2.712
Utile (perdita) dell'esercizio	319	825
Totale patrimonio netto	17.387	6.174
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	706	537
D) Debiti	24.069	6.624
E) Ratei e risconti passivi	1.597	716
Totale passivo	43.759	14.051
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Dollari

	2024	2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023
A) Valore della produzione	21.109	12.093
B) Costi della produzione	20.102	10.721
C) Proventi e oneri finanziari	-447	-234
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	241	313
Utile (perdita) dell'esercizio	319	825

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Westrock il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte, in quanto impresa controllata, viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Westrock plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh secondo il diritto irlandese ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Westrock www.smurfitwestrock.com, come specificato nel precedente capitolo.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Westrock plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto Smurfit Westrock Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. nr. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Westrock plc.

La controllante della Società:

- depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 predisposto dalla casa madre Smurfit Westrock plc, redatto in lingua inglese in conformità al diritto di un altro Stato membro dell'Unione Europea (Irlanda);
- non predisporrà il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. nr. 127/1991.

Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC 8:

Consistenza al 31/12/2023 delle quote di emissione: surplus/(deficit)	-27.091
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2024	47.885
acquisti avvenuti nel 2024	27.100
saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2024	47.894
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2024	73.380
surplus/deficit delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2024	-25.486
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2024 unitario (Euro/quota)	71,48
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2024 (Euro)	-1.821.739
effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze	271.041

Le quote di emissione di gas ad effetto serra sono relative alla cartiera di Ponte all'Ania.

Si evidenzia che non risultano pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge nr. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici:

Soggetto erogante		Somma incassata	Data di incasso	Causale
Denominazione	Codice fiscale			
Acquirente Unico S.p.A.	5877611003	€ 322.127,49	17/01/2024	Aiuti per i costi indiretti delle emissioni - Anno 2022
Acquirente Unico S.p.A.	5877611003	€ 403.993,91	30/12/2024	Aiuti per i costi indiretti delle emissioni - Anno 2023
Totale		€ 726.121,40		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile di esercizio di Euro 48.517.720 che, tenuto conto che:

- la riserva legale ha già raggiunto il vincolo del 20% del capitale sociale;
 - non è necessario aumentare la riserva utili su cambi che, al contrario, può essere azzerata;
- si propone di riportare integralmente a nuovo.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2024, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Novi Ligure, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianluca Castellini

(Vice Presidente e Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)